

**Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini**



**RELAZIONE DI ATTIVITA' 2008
PROGRAMMA 2009**

PREMESSA

Nel corso dell'anno sociale ha avuto luogo l'importante progetto congiunto con la Fondazione Gramsci, la Fondazione Rosselli e il Centro Gobetti "Quando la libertà è altrove", che sotto l'insegna del "Comitato Passato-Presente", ha ricordato gli anniversari della scomparsa dei quattro grandi italiani ai quali sono intitolati i rispettivi istituti.

Naturalmente, non si è trattato soltanto di commemorare, ma di cercare di comunicare l'originalità e l'attualità di pensieri e di biografie intellettuali e civili capaci di suscitare interesse e apprezzamento anche oggi e anche per i più giovani. Così, accanto a convegni storici di taglio scientifico-accademico, tradizionali ma di alto profilo internazionale, quale quello dedicato a Salvemini, l'iniziativa ha moltiplicato sul territorio regionale altri convegni e interventi didattici accompagnati da modalità comunicative di efficace impianto teatrale.

Questa iniziativa ha ulteriormente consolidato la collaborazione tra i quattro enti, proiettandola sulla creazione di quella Scuola di Buona Politica che ripropone anche a Torino un modello nuovo di rapporto con i cittadini così come sperimentato a Roma dalla Fondazione Basso.

Il forte impegno così manifestato di saldare la vocazione culturale a quella civile trova ulteriore risalto nel complesso processo che sta portando l'Istituto Salvemini, la Fondazione Gramsci e la Fondazione Nocentini a dare vita all'Istituto per la memoria del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali nella storica sede juvarriana di Via del Carmine, fornendo un fondamentale contributo alla conservazione e valorizzazione di archivi essenziali per la storia sociale del Piemonte.

D'altra parte, la vocazione agli studi internazionali ha conosciuto una ulteriore implementazione: nel settore dell'ispanistica al tradizionale convegno storico di Novi Ligure si è aggiunto il Festival Hispánica di Ivrea. Si è trattato di una iniziativa fortemente innovativa sul piano della comunicazione, che ha saldato aspetti specificamente storici a momenti di spettacolarizzazione di grande efficacia e ampio consenso in un pubblico dove la presenza giovanile è risultata molto significativa.

Inoltre, prende l'avvio quest'anno il progetto sulle Città dell'Est Europa, che introduce una tematica tanto suggestiva quanto articolata sul terreno della multidisciplinarietà culturale e che scandirà questo settore di studi e iniziative sino al 2011.

Se l'attività editoriale ha continuato a produrre testi che scaturiscono da ricerche a suo tempo avviate (da quello di Anna Balzarro sui partigiani dell'Oltrepò a quello sulla cultura della Polonia contemporanea, ai due volumi sulla storia sociale delle donne, alla ricerca sulle patrie degli spagnoli), a sua volta quella della biblioteca e dell'archivio prosegue con la consueta lineare applicazione. Vi si segnala tra l'altro l'impegnativo progetto di digitalizzazione delle raccolte cartacee dell'"Avanti!", che permetterà di garantire la conservazione fisica del giornale insieme con la piena consultabilità dello stesso.

Se dunque l'attività dell'Istituto prosegue e si amplia secondo criteri e programmi consolidati, si pone ora come necessaria e urgente la trasformazione del suo profilo giuridico-associativo nella forma di Fondazione regionale. Tale mutamento permetterà di rendere omogeneo il suo assetto con quello dei partner del nuovo Istituto per la memoria del lavoro e adeguerà l'impianto statutario alle esigenze operative e di efficace interlocuzione con i soggetti istituzionali con i quali occorrerà interagire con sempre maggiore frequenza e funzionalità operativa.

Il legame tra cultura e impegno civile, concretamente e luminosamente vissuto nella biografia personale di Gaetano Salvemini troverà così un crescente riscontro nell'impegno di divulgazione e ricerca che da quasi trent'anni scandisce l'esistenza dell'Istituto nel suo ideale riferimento al nome di quel grande italiano.

Il Direttore
Marco Brunazzi

ATTIVITA' ISTITUZIONALE SERVIZIO DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO

Apertura al pubblico

Nel 2008 la biblioteca è stata aperta **dal lunedì al giovedì con orario 10,00-13,00 e 15,00-19,00 e il venerdì 10,00-13,00**, con un orario settimanale di 31 ore di apertura al pubblico, garantendo un servizio di consultazione e di prestito locale ed interbibliotecario, con eventuale consulenza bibliografica specialistica.

Acquisizioni librerie ed emerografiche

L'incremento dei libri è proseguito secondo le consuete modalità degli acquisti, scambi e donazioni. Analogo corso e criterio di sviluppo si è dato alle riviste e ai periodici. Gli scambi di pubblicazioni consentono di mantenere un buon livello di acquisizioni specialistiche, ovviando alla carenza di fondi istituzionali a ciò preposti. Continuano infatti regolarmente gli scambi con molte istituzioni culturali italiane, oltre che con istituzioni straniere come la Biblioteca di Storia di Mosca per le pubblicazioni in lingua russa, con varie Università e fondazioni francesi e spagnole, con alcune istituzioni europee per periodici in lingua inglese.

L'ambito in cui la biblioteca opera con particolare attenzione è quello inerente i temi trattati nell'attività di ricerca, di formazione e aggiornamento, quali la storia contemporanea europea – con particolare riguardo alle sezioni tradizionali di germanistica, ispanistica e russistica, ma anche ai paesi dell'Europa orientale –, i temi del totalitarismo, la questione femminile, oltre al consueto aggiornamento nell'ambito della storia politica e sociale contemporanea sino a raggiungere l'attuale patrimonio di oltre **30.000 monografie**.

L'emeroteca dispone di oltre **1.700 collezioni di periodici nazionali e internazionali, di cui circa 300 correnti** consultabili in sala lettura.

Acquisizioni archivistiche

L'acquisizione di documenti archivistici si va facendo particolarmente difficoltosa, date le evidenti carenze di spazio che caratterizzano ormai l'attuale sede di via Vanchiglia 3. L'unica possibilità che si prospetta al fine di creare nuovi spazi è il versamento in custodia provvisoria di una parte delle carte attualmente conservate all'Archivio di Stato, mediante un'apposita intesa. Naturalmente ciò sarà possibile solo con le parti dell'archivio inventariate e consultabili.

Tale prospettiva, in attesa del trasferimento nella nuova sede di via del Carmine 14, è preliminare a nuove acquisizioni, quali quelle che si prospetterebbero con ulteriori versamenti delle carte UIL. Per fondi di minore consistenza, in particolare le carte dell'avvocato Bruno Segre, quelle di Aldo Viglione e quelle di Emilienne Amedeo, antifascista recentemente scomparsa, si stanno comunque prendendo gli opportuni contatti.

Partecipazione al “Coordinamento delle Biblioteche speciali e specialistiche torinesi”. Corsi di formazione

A partire dalla sua costituzione nel 2008 l'Istituto ha preso parte con Caterina Simiand e Raffaella Valiani alle attività del Coordinamento che si propone di promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella nostra città, di concordare momenti di formazione del proprio personale specializzato, di migliorare la visibilità e la diffusione delle risorse librerie in possesso.

Raffela Valiani ha partecipato ai corsi di aggiornamento professionale promossi, in particolare:

- 16 gennaio 2009: Giornata di formazione dedicata a **"REICAT. Presentazione delle nuove Regole Italiane di Catalogazione"**.
- 29-30 gennaio 2009: Giornate di formazione dedicate a **"Il Nuovo Soggettario. Aspetti generali"** e **"Applicazione per biblioteche specializzate"**.

PROGETTI IN CORSO PER L'ANNO 2009

Digitalizzazione della raccolta del quotidiano "Avanti!"

Con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, l'Istituto Salvemini ha dato inizio nel 2008 al progetto di microfilmatura e alla digitalizzazione del quotidiano "Avanti!", pubblicato dal 1896 al 1935 e dal 1945 al 1993, inserendo tale progetto nell'ambito delle finalità perseguite dalla Biblioteca Digitale Piemontese, attenendosi alle modalità tecniche previste.

Il progetto complessivo comporta la microfilmatura e la digitalizzazione di circa **176.000 pagine a stampa**, nonché la digitalizzazione di **46 bobine di microfilm per un totale di circa 53.000 pagine**, e la creazione dei relativi metadati.

Si è proceduto alla realizzazione di una parte del **primo lotto (1896-1980)** con la digitalizzazione della parte già microfilmata relativa a *Avanti! Quotidiano del Partito Socialista Italiano* dal 1896 al 1935 (42 pellicole microfilm 35 mm per pp. totali 50.400 circa) e *Avanti! Quotidiano del Partito Socialista Italiano – Edizione Piemontese*, dal 1918 al 1920 (4 pellicole microfilm 35 mm per pp. totali 2.600 circa).

Si è inoltre realizzata la digitalizzazione della parte relativa a *Avanti! Quotidiano del Partito socialista italiano*, per gli anni dal 1948 al 1955 (edizione per il Piemonte, poi edizione di Milano, poi di Roma), posseduto in cartaceo.

Nel 2009 si procederà con la digitalizzazione delle annate dal 1956 al 1979.

Biblioteca. Catalogazione del Fondo di "letteratura grigia"

La Biblioteca dell'Istituto ha acquisito negli anni, soprattutto attraverso donazioni e scambi, un cospicuo fondo di Letteratura grigia, ammontante a circa **6.000 titoli**, costituito da documentazione di tipo non convenzionale e non disponibile attraverso i normali canali commerciali.

Tale fondo contiene materiale tematicamente assai eterogeneo e proveniente da varie fonti, in particolare da organizzazioni private, quali partiti, movimenti politici, sindacati, comitati, associazioni, e da enti pubblici. Si tratta di documenti, relazioni, comunicazioni e rapporti di ricerca di varia natura, provenienti per lo più da scambi interbibliotecari o da donazioni di privati. Vi è poi un certo numero di tesi di laurea e di dottorato donate dagli stessi autori o da docenti e ricercatori universitari.

Nel 2008 si è realizzata **la prima fase del progetto** resa possibile da un finanziamento del Ministero dei Beni Culturali. Nel 2009 si prevede di portare a termine **la seconda fase**.

Archivio. Catalogazione di Fondi politici personali

Grazie all'assegnazione di un contributo dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, nel 2008 è stata portata a termine la catalogazione dei Fondi politici personali in possesso dell'Istituto, secondo le modalità della procedura Guarini Archivi. Tali fondi sono strettamente connessi a quello della Federazione Provinciale torinese del Psi, la cui catalogazione è stata recentemente portata a termine, poiché raccolgono la documentazione prodotta da alcuni militanti del Psi di Torino e da alcune organizzazioni collaterali, in un arco di anni che va dal 1946 al 1992. Si tratta di 17 metri lineari circa di carte appartenenti in particolare a: Federazione Giovanile Socialista Italiana; Psdi; Istituto Fernando Santi; Gino Castagno; Eugenio Bozzello; Giuseppe La Ganga; Pinuccia Scotti; Leo Casale; Guido Fubini; Carlo Capellaro; Filippo Fiandrotti; Claudio Bellavita; Luigi Picco.

Archivio. Catalogazione di Fondi politici vari

Nel 2009 ha preso avvio il progetto di inventariazione dell'archivio **Fondi inerenti la Federazione provinciale torinese del Psi**, grazie anche all'assegnazione di un contributo dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte

Questo Archivio raccoglie la documentazione prodotta o da strutture del Psi quali sezioni territoriali, oppure da associazioni collaterali come il Club Turati, in un arco di tempo che va dal 1944 al 1990. In particolare si annoverano carte di: Federazione di Asti, Sezioni (Bussoleno, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Valle di Susa), Sinistra socialista (corrente interna), Club Turati di Torino, Fondi personali del periodo clandestino (Luisetti, Zucaro), Fondi personali amministratori (Pagella). Le carte non sono state oggetto finora di alcun tipo di schedatura e si presentano quindi in uno stato assai disordinato, fatta eccezione per il fondo del Club Turati, che è stato suddiviso in raccoglitori tematici dagli stessi donatori. Si tratta quindi di procedere alla schedatura, al riordino e alla inventariazione analitica del materiale, consistente in circa 15 metri lineari, e al successivo condizionamento dello stesso.

Archivio. Valorizzazione dell'Archivio Psi

L'Istituto intende dare vita ad un progetto di valorizzazione dell'Archivio storico del Partito Socialista Italiano, Federazione Provinciale di Torino, e dei fondi ad esso inerenti. Grazie anche all'assegnazione di un contributo dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, si curerà la pubblicazione di un volume dal titolo *Il Psi a Torino. Storia e documenti del dopoguerra*, che renda noto l'inventario di tale fondo corredandolo di alcuni saggi di presentazione. La pubblicazione è prevista per il 2010.

Dotazione della sede di ulteriori scaffalature

Al fine di reperire ulteriori spazi per la collocazione del patrimonio librario ed archivistico dell'Istituto e in attesa di poter accedere in futuro alla nuova sede dell'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro e dell'Impresa, si continuerà ad installare alcune scaffalature in legno, variamente sistemate nell'attuale sede.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

INIZIATIVE PER IL 50° DELLA SCOMPARSA DI GAETANO SALVEMINI



Torino, 2007-2009
QUANDO LA LIBERTÀ È ALTROVE
Un progetto a cura del **Comitato Passato-Presente**

Il progetto è nato in concomitanza con l'anniversario della morte di alcuni grandi intellettuali italiani che con le loro opere e la loro azione hanno lasciato un'impronta indelebile nella cultura politica del Novecento: Piero Gobetti, morto a Parigi per i postumi delle percosse fasciste il 26 febbraio 1926, Antonio Gramsci morto il 27 aprile 1937 dopo un decennio di carcere, Carlo e Nello Rosselli, trucidati da sicari del regime a Bagnole sur l'Orne il 9 giugno 1937 e Gaetano Salvemini, scomparso il 6 settembre 1957, dopo una lunga stagione di esilio.

Gli istituti torinesi che a queste figure si richiamano – Centro Studi Piero Gobetti, Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Rosselli, Istituto Gaetano Salvemini – hanno costituito un organismo autonomo, il **Comitato Passato-Presente** e ideato un ciclo di iniziative congiunte che consentisse ai giovani e ai cittadini di avvicinarsi alla loro vicenda intellettuale attraverso percorsi differenziati nelle forme (letture, spettacoli, convegni) e solidamente ancorati ai grandi temi contemporanei di dibattito.

Quando la libertà è altrove ha voluto essere una riflessione sui luoghi e i tempi in cui la libertà è negata ed il pensiero coartato e ideologicamente represso o posto "fuori luogo". Punto di riferimento dell'iniziativa sono il pensiero di Gramsci, Gobetti, Salvemini e dei fratelli Rosselli, la cui biografia umana e intellettuale è stata segnata dall'opposizione al fascismo e dall'esperienza del carcere, del confino e dell'esilio.

Le iniziative si sono svolte a Torino nel settembre-ottobre 2007 e in seguito in varie città piemontesi a cura dei locali Istituti storici della Resistenza (cfr. Relazione di attività 2007/08). Su questa prima fase del progetto vedasi http://www.liberta-altrove.it/Templates_it/

La seconda fase del progetto ha avuto luogo nel 2008 con la produzione di tre DVD che ripercorrono la biografia umana e intellettuale di Ada Gobetti, Gaetano Salvemini e di Carlo e Nello Rosselli. I tre documenti multimediali, insieme al CD-Rom *La città futura. Gli anni di Gramsci a Torino 1911-1922*, sono stati presentati e diffusi nelle scuole e nelle istituzioni culturali di Torino e del Piemonte, in una serie di incontri previsti nel corso dell'anno scolastico 2008-2009.

Nello stesso periodo lo spettacolo teatrale *Ricordi Fuoriusciti. Parole e musica per esuli di ogni tempo*, diretto da Beppe Rosso, è stato replicato il 23 gennaio 2008, al Teatro Don Bosco di Cascine Vica - Rivoli; il 25 gennaio 2008, al Teatro Sociale di Valenza (AL); il 26 gennaio 2008, al Teatro Sociale di Omegna (VB); il 27 gennaio, al Teatro Civico di Oleggio (NO). Le repliche proseguiranno ancora nell'autunno 2009 in alcune città piemontesi. Su questa seconda fase del progetto vedasi <http://www.comitatopassatopresente.it/democrazia.htm>



**Realizzazione del documentario
SALVEMINI PROF. GAETANO. SOVVERSIVO
Nell'ambito del progetto "Quando la libertà è altrove"**

Biografia audiovisiva di Gaetano Salvemini: l'uomo e lo storico. Molfetta 1873 - Sorrento 1957. A cura di **Patrizia Audenino** e **Annalisa Caffa**, con la collaborazione tecnica del Comitato Promotore Progetto Atelier.

Sei storici narrano la vita, a tratti rocambolesca, di Gaetano Salvemini. Gli anni della formazione sono affidati a Sergio Bucchi; Massimo Salvadori parla dei rapporti con il Psi, l'antigiolittismo, l'anticolonialismo e l'interventismo nella prima guerra mondiale; a Pier Paolo Portinaro è affidato il compito di descrivere le idee di libertà e di democrazia che ne hanno contraddistinto l'azione; Massimo Franzinelli parla dei rapporti con il fascismo e degli anni dell'esilio; Giovanni De Luna descrive la nascita di Giustizia e Libertà e i rapporti spesso diffidenti e tumultuosi tra gli antifascisti italiani all'estero; Maddalena Tirabassi espone l'azione della Mazzini Society negli Usa.

In particolare il film, unendo e sovrapponendo i diversi interventi degli storici e i materiali di repertorio messi a disposizione dall'Istituto Luce, vuole illustrare alcuni dei nodi problematici relativi ai momenti salienti della biografia politica di Salvemini, soffermandosi in particolare sul suo impegno nel combattere il carattere dittatoriale e liberticida del fascismo. Il trait d'union è la pratica di vita e di lavoro espressa dallo storico in *Storia e scienza*: "La storia non può essere indifferente di fronte alla questione della verità o dell'errore, del bene o del male, e quindi anche lo storico non può rimanere indifferente di fronte agli avvenimenti, né rinchiudersi nell'esame del passato e per voler essere imparziale chiudere gli occhi al presente". Durata 45 minuti ca. Realizzazione su supporto DVD. E' stato distribuito agli istituti scolastici e culturali piemontesi.

Presentazione il 19 marzo 2009, al Cinema King Kong Microplex di Torino

Il documentario è stato presentato nell'ambito dell'iniziativa "Quando la libertà è altrove" promossa dal Comitato "Passato-Presente", interventi di **Marco Brunazzi**, **Niccolò Bruna**, Colombrefilm, **Carlo Boccazzi Varotto**, Progetto Atelier, **Patrizia Audenino**, consulente storica del progetto.

Iniziative nell'ambito del progetto coordinato di ricerca

**EST EUROPA. CITTÀ CHE CAMBIANO, CULTURE CHE MUTANO
2008-2011**

Per le finalità del progetto, le collaborazioni culturali e istituzionali, le collaborazioni scientifiche, cfr. la Relazione di attività 2007-2008.

Queste le iniziative realizzate nel 2008 nell'ambito di tale progetto:



Torino, 30-31 maggio 2008

IL CAMBIAMENTO CULTURALE NELLE CITTÀ DELL'EST DOPO IL CROLLO DEL REGIME COMUNISTA

Convegno storico

Il convegno, organizzato in collaborazione con il Dottorato di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Torino e coordinato dal prof. **Marco Buttino**, ha inteso mettere in contatto le ricerche in corso su aspetti diversi della trasformazione culturale in città molto differenti per storia e tradizioni dell'Europa orientale e dell'ex-Unione Sovietica. Il confronto è fra ricerche che nascono da approcci disciplinarmente diversi: architettura, urbanistica, storia, sociologia, letteratura, cinema, ecc., ritenendo che questa eterogeneità disciplinare apra una prospettiva interessante per lo sviluppo di studi culturali sulle città.

Saluto di **Marco Brunazzi**, Direttore dell'Istituto Salvemini
e di **Paolo Bertinetti**, Preside della facoltà di Lingue e letterature straniere
Marco Buttino *Relazione introduttiva*

I SESSIONE: BERLINO

Discussants: **Anna Chiarloni** (Università di Torino) e **Gian Piero Piretto** (Università di Milano)
Eva Banchelli (Università di Bergamo) *Un nuovo "ritorno del flaneur"*
Rita Calabrese (Università di Palermo) *Russi a Berlino: una nuova ebraicità?*
Liza Candidi (Università di Udine e Humboldt-Universität di Berlino), *Spazi di memoria nella Berlino post-socialista*
Matteo D'Ambros (Università di Venezia) *La città prefabbricata. Trasformazioni urbanistiche nell'ex DDR*
Paola Penzo (Università di Bologna) *Berlino prima e dopo la caduta del Muro: l'urbanistica e il rapporto con la storia*

II SESSIONE: MOSCA

Discussants: **Alessandro De Magistris** (Politecnico di Milano) **Nadia Caprioglio** (Università di Torino)
Fabiola Fratini (Università di Roma La Sapienza) *Arcipelago Mosca. Dal Palazzo dei Soviet a Ikea*
Giovanni Moretto (Università di Milano) *Il quartiere Rublëvka e la Mosca del lusso*
Massimo Maurizio (Università di Torino) *L'immagine di Mosca nell'opera di Dm. Danilov, A. Levkin e A. Rodionov*
Gian Piero Piretto (Università di Milano) *Mosca. La percezione delle città post sovietiche in alcuni ambiti di cultura popolare italiana: dal turismo alla musica pop*

III SESSIONE: POLONIA

Discussants: **Krystyna Jaworska** (Università di Torino) **Marco Buttino** (Università di Torino)
Marzia Marchi (Università di Bologna) *Geografie della città socialista e post-socialista*
Carla Tonini (Università di Bologna) *La società di Varsavia in transizione*
Alfredo Boscolo (Università di Bologna) *Varsavia: le forme della città socialista e post-socialista*

Roberta Chionne (Politecnico di Torino) ***Nowa Huta, trasformazioni di una città nuova socialista***

Proiezione del film ***Around Mostar, the Bridge and Bruce Lee*** di S. Pulijar e V. D'Alessio

IV SESSIONE: ALTRE CITTÁ

Discussants: **Carla Tonini** (Università di Bologna) **Guido Franzinetti** (Università del Piemonte Orientale) **Sarah Kaminski** (Università di Torino)

Emanuela Bulli (Università di Torino) ***Kiev. 1991-2008: è davvero cambiato qualcosa a Kiev dal punto di vista linguistico?***

Abel Polese (Hannah Arendt Institute, Dresden) ***A casa come in strada. L'ucrainizzazione di Odessa tra spazi pubblici e privati***

Stefano Bottoni (Università del Piemonte Orientale) ***Vicini e separati. Fratture etniche e convivenza quotidiana in una città binazionale: Targu-Mures/ Marosvasarhely***

Eric Gobetti (Università di San Marino) e **Vanni D'Alessio** (Università di Napoli Federico II) ***Spazio urbano e politica dei simboli e delle identità a Mostar (1996-2005)***

Francesco Vietti (Università di Genova) ***Pirlita, il paese delle badanti***

Z. Tiziana Lofranco (Università di Napoli L'Orientale) ***Sarajevo e Sarajevo est: Ricostruzione, edificazione e rifondazione della città dopo Dayton***

Marco Buttino ***Samarqanda, la transizione dall'Urss al sottosviluppo***

TAVOLA ROTONDA

Le città post-comuniste: lo stato e le prospettive della ricerca

Moderatore: **Alberto Masoero** (Università Ca' Foscari di Venezia)



Torino, 27 giugno-20 luglio 2008

NEW MOSCOW 4
Mostra fotografica

La mostra fa parte del progetto sul mutamento delle città dell'Est ed è stata allestita a Torino, presso gli spazi espositivi dell'Archivio di Stato, con il patrocinio del Word Design Capital. Curatori: **Irina Korobina** (direttrice del Centro d'Architettura Contemporanea di Mosca) con **Alessandro De Magistris** (Politecnico di Milano). Coordinamento e segreteria scientifica: **Federica Patti** (Politecnico di Torino).

La mostra analizza, attraverso un efficace percorso iconografico, le grandi trasformazioni urbane che stanno investendo la capitale russa in questi ultimi quindici anni e offre al visitatore uno spaccato della recente produzione architettonica mettendo a confronto le pluralità delle tendenze in atto inserite in un contesto molto specifico di profondo mutamento sociale, economico e politico. Vi si affrontano diversi aspetti quali:

- le ristrutturazioni nel quadro di una continuità "imperiale" (la chiesa del Cristo Salvatore, il nuovo Maneggio, l'albergo Moskva, il progetto per il Gum e altro);
- le nuove costruzioni e il loro significato simbolico e politico;
- la nuova città commerciale;
- abitazioni dei "nuovi russi" (anche gli interni);
- la ristrutturazione delle komunalki;
- la situazione dei quartieri di espansione della città costruiti nell'ultimo ventennio sovietico.

E' inoltre presente una parte storica che, a partire dalla Rivoluzione d'Ottobre, aiuta a comprendere le modalità dello sviluppo urbanistico e architettonico della capitale sovietica nell'arco del Novecento attraverso la successione delle "città ideali" immaginate nei diversi periodi: gli anni dell'Avanguardia 1917-1930 (Mosca 1), la svolta staliniana 1930-1950 (Mosca 2) e l'epoca Brezneviana 1950-1980 (Mosca 3). Prologhi necessari alla comprensione della contemporanea Mosca 4.

27 giugno 2008

Conferenza di presentazione di Irina Korobina, con Alessandro De Magistris



Ivrea, 27 agosto - 28 settembre 2008

MOSCA. ARCHITETTURA CONTEMPORANEA. 1991- 2007

Mostra fotografica

La mostra, realizzata con la collaborazione dell'International Summer Shool e il patrocinio del Torino Word Design Capital, propone uno spaccato della recente produzione architettonica a Mosca attraverso alcune opere significative dei principali architetti contemporanei. La svolta seguita alla dissoluzione dell'URSS dà avvio ad una fase di radicali trasformazioni, innescate dal passaggio ad una economia di mercato, dalla privatizzazione abitativa e dall'impulso degli investimenti immobiliari. A cavallo tra ventesimo e ventunesimo secolo prende in effetti corpo una vera e propria rivoluzione urbana che, sull'onda della rinascita capitalistica, vede la comparsa di nuovi attori, l'apertura agli operatori internazionali e un rinnovamento delle strutture e delle forme dell'attività professionale sottratta al monopolio delle grandi agenzie statali e incide su ogni ambito del processo di costruzione della città. Si mettono a confronto le pluralità delle tendenze in atto e l'allargamento dei temi progettuali nel contesto delle importanti trasformazioni urbane che hanno investito la capitale russa in questi ultimi quindici anni.

Curatori: **Irina Korobina, Alessandro de Magistris, Federica Patti.**

La mostra è di proprietà della Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Bolzano ed è stata realizzata con i materiali dell'archivio del Centro d'Architettura Contemporanea di Mosca (C:CA).

27 agosto 2008

Conferenza di inaugurazione di Alessandro De Magistris su *Delirious Moscow. Architettura contemporanea e patrimonio storico nella capitale del XXI secolo*



Torino, 6 maggio 2009

BERLINO E I LINGUAGGI DELLA RIUNIFICAZIONE Convegno

Ancora nell'ambito del progetto su **EST EUROPA**, in collaborazione con Goethe-Institut e Università degli Studi di Torino, è stata promossa una giornata di studi dedicata a Berlino quale città in continua trasformazione, oggetto d'arte e di riscrittura, capitale immessa in una dinamica di scavo, ripristino e demolizione urbanistica, ma anche metropoli europea della memoria, vasto campo di steli e di storia, un "Field of memory" nelle parole di Peter Eisenman, l'architetto statunitense che nel 2005 ha inaugurato l'immenso mausoleo di monoliti dedicato alla Shoah, insediato sulle rovine del bunker di Hitler. Nel cuore dell'Europa, aperta sul presente, la capitale della Germania è capace di nutrirsi dei nuovi innesti mutuati sia dalla corposa immigrazione est-europea, sia dalla cultura delle rinate comunità ebraiche in Germania. Musica e arte figurativa, cinema e letteratura provenienti dall'area tedesca negli ultimi vent'anni appaiono infatti espressione di un'ibridazione che sempre più si configura come 'ponte' proteso verso altre culture, come linguaggio capace di superare i traumi inflitti dalla storia. Programma:

Saluti di **Gianni Oliva**, Assessore alla Cultura Regione Piemonte,

Marco Brunazzi, Direttore Istituto Salvemini,

Jessica Kraatz Magri, Direttrice Goethe-Institut Turin

Introduce i lavori **Anna Chiarloni** (Università di Torino)

Eva Banchelli (Università di Bergamo).

Il ritorno dei flâneurs. Topografia letteraria della nuova Berlino.

Liza Candidi (Università di Berlino),

Le pietre urlanti. Architetture della memoria nella capitale riunificata.

Matteo Galli (Università di Ferrara),

Berlin Calling: film berlinesi fra documentarismo e fiction.

Dibattito

Modera **Luigi Forte**

Cristina Bianchetti (Politecnico di Torino) *Il ripristino della storia. Lo Schloss di Berlino*

Rita Calabrese (Università di Palermo) *La nuova Berlino ebraica*

Dibattito

Discussants:

Eva Bauer, Gerhard Friedrich, Anna Maria Giachino, Hannes Krauss, Ursula Isselstein, Tiziana Lain, Daniela Nelva, Manuela Poggi, Silvia Ulrich

Torino, 6 maggio 2009

LE PERE DI RIBBECK INCONTRO CON FRIEDRICH CHRISTIAN DELIUS

Friedrich Christian Delius nei suoi molti romanzi si dedica spesso a temi tratti dalla storia tedesca. Il paese di Ribbeck, reso famoso dalla ballata di Theodor Fontane, nella novella di Friedrich Christian Delius diventa metafora della Germania Orientale costretta a confrontarsi d'improvviso con i paradigmi di un nuovo mondo. Un contadino ci racconta attraverso le vicissitudini delle diverse generazioni la storia del villaggio che riverbera i nodi, in parte ancora irrisolti, della riunificazione delle due Germanie.

Con **Anna Chiarloni**. In collaborazione con Goethe-Institut Turin e Università degli Studi di Torino.

Torino, novembre 2009

LA NUOVA BERLINO. BILANCIO DI UN PIANO STRATEGICO

Seminario nell'ambito delle iniziative sul ventennale della caduta del muro

In collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci e il Goethe-Institut, e col sostegno della Regione Piemonte, si intende organizzare un seminario sulla realtà urbana berlinese, a vent'anni dalla caduta del muro. Muovendo dal confronto di un responsabile della pianificazione strategica di Berlino (Berliner Studie) e di uno studioso italiano di piani strategici (es. Perulli, Borelli), si intende esaminare in particolare:

- il ruolo delle politiche culturali per la trasformazione della città
- la nuova architettura nel piano di trasformazione urbanistica della città
- le politiche di attrazione/accoglienza di immigrati
- le politiche di genere e la loro applicazione
- la rinascita di una importante presenza ebraica nella città

In eventuale collaborazione con l'Associazione Torino Internazionale.

MANIFESTAZIONI DI HISPANISTICA



Ivrea, 23 febbraio-2 marzo 2008

HISPÁNICA

Storie e letterature fra Ivrea e la Spagna

Hispanica è una nuova rassegna internazionale, che vuole ogni anno portare a Ivrea - città dalle forti tradizioni culturali e scientifiche - un pezzo di Spagna e di America Latina, declinato in tutti i possibili aspetti: narrativa, storia, costume, poesia, musica, spettacolo... Un dialogo senza censure e pregiudizi per costruire un ideale ponte tra culture allo stesso tempo così simili e così diverse. Hispanica è promossa dalla Città di Ivrea, dall'Istituto Salvemini, dalla Libreria Cossavella in collaborazione con altri enti e con il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia di Torino ed altri. Il programma di quest'anno:

23 febbraio 2008 Centro culturale La Serra

Conferenza stampa d'inaugurazione

A seguire: **concerto di Edoardo Cerea e Mamas Trio**

29 febbraio 2008 Mattina - auditorium Liceo Classico Botta

INCONTRO - "Scrivere, tradurre... ponti fra culture"

Julio Llamazares – autore del romanzo *Luna de lobos*

Glauco Felici – traduttore

Paola Tomasinelli – traduttrice

Manuel Martín Moran – docente di lingua spagnola (Università di Vercelli)

Alessandra Bodo – responsabile Agenzia Formativa Tuttoeuropa

Fabrizio Dall'Aglio – direzione editoriale Passigli

Modera **Ugo Cardinale** – Preside Liceo Internazionale Carlo Botta

Pomeriggio – Sala cupola La Serra

Il mito di Che Guevara. Analisi...

La storia e Il mito di Che Guevara vengono raccontati ogni anno da numerose pubblicazioni, che approfondiscono la figura di uomo, di rivoluzionario e di politico. Si riuniscono, a Ivrea, gli autori dei nuovi lavori di maggiore successo:

Paolo Collo – autore di *Guevariana*

Mimmo Cándito – reporter di guerra

Maurizio Chierici – autore di *La scommessa delle Americhe e L'ultimo viaggio del Che*

Marco Brunazzi – storico

Modera **Italo Cossavella**

Ricerca iconografica di **Giorgio Olmoti**

Sera – Sala grande La Serra

...e testimonianze sul palcoscenico

Grandi firme, grandi conoscitori dell'America Latina, e del mondo ispanico in generale, raccontano Che Guevara.

Gianni Minà – giornalista e scrittore

Maurizio Chierici – reporter di guerra

Mimmo Cándito – reporter di guerra

Tony Capuozzo – reporter di guerra

Darwin Pastorin – giornalista, scrittore

Ricerca iconografica di **Giorgio Olmoti**

1° marzo 2008 – Pomeriggio - Sala Cupola La Serra

Come le società ricordano. Due mondi alle prese con il passato più ingombrante.

Guerre civili. Due processi di sedimentazione della memoria a confronto: Spagna e Italia

Analisi...

Julio Llamazares – autore del romanzo *Luna de lobos*

Maurizio Chierici – reporter di guerra

Luciano Curreri – critico letterario e docente dell'Università di Liegi

Roberto Baravalle – scrittore e critico d'arte

Gabriele Ranzato – storico, autore del saggio *Il passato di bronzo*

Marco Brunazzi – storico

Modera **Claudio Vercelli**

Sera - Sala grande La Serra.

...e testimonianze sul palcoscenico

Storici, scrittori e artisti si alternano, soli di fronte al pubblico, in una serata giocata sul sottile confine tra la memoria e lo spettacolo

Nerio Nesi – presidente dell'Associazione Culturale Italia Spagna

Gianni Oliva – storico, assessore alla Cultura della Regione Piemonte

Giovanni De Luna – storico, autore de *Il corpo del nemico ucciso*

Julio Llamazares – autore del romanzo *Luna de lobos*

Gabriele Ranzato – storico

Manuel Martín Moran – docente di lingua spagnola (Università di Vercelli)

Enrico Deaglio – direttore di "Diario" e autore del documentario *L'ultima crociata*

Carlo Pestelli – cantautore e storico della canzone

Presentano **Italo Cossavella e Claudio Vercelli**

Ricerca iconografica di **Giorgio Olmoti**

2 marzo - Sera - Sala grande La Serra

Proiezione del cortometraggio di Arturo Ruiz Serrano "Paseo" dedicato alla guerra civile

*...a seguire: **Mauro Sabbione in concerto: "Guernica" tour 2008***

Uno spettacolo fatto di musiche e canti della guerra civile spagnola

Presenta: **Andrea Benedino** Assessore alla Cultura della Città di Ivrea

Madrid, 20 febbraio 2008

SPAGNA E ITALIA ALLO SPECCHIO: L'ISPANISMO ITALIANO

Incontro in occasione dei quindici anni della rivista "Spagna contemporanea"

In collaborazione con l'Ambasciata italiana e l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, è stato promosso l'incontro sul tema *El hispanismo historiográfico italiano con motivo de los quince años de la revista "Spagna contemporanea" y de otras recientes publicaciones.*

Vi hanno preso parte **José Álvarez Junco** (Director del Centro de Estudios Políticos Constitucionales de Madrid), **Juan Pablo Fusi** (Universidad Complutense de Madrid), **Manuel Espadas Burgos** (Profesor emérito del CSIC de Madrid), **Alfonso Botti** (Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino), **Alessandro Seregni** (École de Hautes Études de Paris), **Marco Cipolloni** (Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia).



Modena, 14-17 maggio 2008

IL '68. CENTRI E PERIFERIE DI UN SOGNO COLLETTIVO.

IL '68 IN SPAGNA: TRA ESILIO ED EUROPA

Convegno storico

Convegno promosso in collaborazione con il Dipartimento di Studi linguistici dell'Università di Modena, la redazione di *Spagna contemporanea* e l'Istituto Storico di Modena, a cura di **Marco Cipolloni**. Il quesito che ci si è posti è stato il seguente: come offrire una prospettiva accademicamente onesta su un movimento di contestazione globale, che aveva tra i suoi principali bersagli proprio la disonestà, l'autoritarismo e il falso distacco della comunicazione e dello stile accademici? Si è quindi tentato di confrontarsi con la pluralità delle lingue, delle letture e dei testi, mettendo a confronto linguaggi diversi (con incontri, proiezioni, concerti, presentazioni di libri e momenti di dibattito) per riflettere su un fenomeno tanto composito e complesso quale il movimento del '68 in Europa e nel mondo, con un occhio puntato in particolare sulla Spagna.

14 Maggio 2008 - Prima sessione: NOSTALGIA DI NUOVI MONDI

Introduzione ai lavori: **Marco Cipolloni**

Centri e periferie, tra cultura e territorio: **Elena Corradini/ Fabrizio Fiume/ Giorgio Grimaldi**

Incontro con **Doug Dowd** (discussant **Marc Silver**)

Presentazione della collana "Nostalgia de nuevos mundos" e dei libri: *Il vano ieri*, di Isaac Rosa e *Estudiantes contra Franco*, di **Helena Hernández, Miguel Angel Ruiz Carnicer** e **Marc Baldò Lacomba**

Cinema e 68: scelta di immagini commentate

15 Maggio 2008 - Seconda sessione: LA SPAGNA E IL '68

Interventi di: **Lluís Xabel Álvarez/ Stefano Ballarin/ Guillermo Carrascón/ Marco Cipolloni/ Javier González Díez/ Jordi Gracia/ Rosario Navarro/ Alessandro Seregni/ Jorge Torre Santos**

Presentazione del libro: *La llegada de los barbaros* (con **Luis Dapelo** e il curatore **Jordi Gracia**)

Presentazione del libro: *Un sessantotto e tre conflitti: generazione, genere, classe* (con l'autore, **Diego Giachetti**)

Presentazione del libro: *Green Rock: musica ed ecologia negli Stati Uniti da Bob Dylan a Bruce Springsteen* (con **Mauro Traverso** e l'autore, **Matteo Ceschi**)
"Zapruder" e il '68, ovvero la storia e i movimenti (con **Adriana Dadà** e **Paolo Mencarelli**, curatori del numero monografico di "Zapruder" sul '68)

Conferenza musicale di **Patricia López** (concerto con videoproiezioni)

16 Maggio 2008 - Terza sessione, IL '68: CENTRI E PERIFERIE
EUROPA DELL'EST

Interventi di: **Pierpaolo Caselli/ Andrea Panaccione/ José Maria Faraldo**
USA

Interventi di: **Matteo Ceschi/ Massimo Rubboli/ Marco Sioli**
MESSICO

Interventi di: **Francesca Zunino/ Mario Zunino**

Incontro con lo scrittore spagnolo **González Saínz** (discussant **Stefano Ballarin**)

Presentazione del libro: *Spoon River 1968* (con l'editore, **Robero Massari** e i curatori, **Antonio Benci** e **Maurizio Lampranti**)

Proiezione del film: *Storia di un impiegato: Luigi Cipriani, dalla nazionale di Rugby alla Commissione Stragi in Parlamento* (con il regista **Carlo Pauer**)

Proiezione del film: *Il popolo alto* (con il regista **Giovanni Ferrara** ed **Enrico Palandri**)

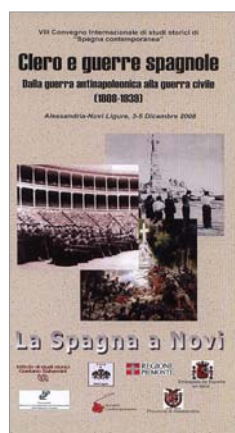
17 Maggio 2008 - Quarta sessione: IL '68, TRA PRIMA E POI
Panel 1, AMERICA MERIDIONALE:

Interventi di: **Nora Sigman/ Gian Luigi De Rosa/ Guido Levi**

Panel 2, SVILUPPI DEL '68 IN ITALIA

Interventi di: **Fabrizio Cossalter/ Gius Gargiulo/ Gianni Iaquina/ Domenico Proietti**

Incontro con **Enrico Palandri** (discussant Fabrizio Cossalter)



Alessandria-Novi Ligure, 3-5 dicembre 2008

**CLERO E GUERRE SPAGNOLE: DALLA GUERRA
ANTINAPOLEONICA ALLA GUERRA CIVILE (1808-1939)**

VIII Convegno storico internazionale di "Spagna contemporanea"

Il tema dei rapporti tra le Chiese cristiane e le guerre in età contemporanea ha conosciuto negli ultimi anni una fioritura di studi, storiografici e non solo. La ricerca ha avuto così modo di andare oltre la ricostruzione delle posizioni teologico-dottrinali sulla "guerra giusta" per avviare lo scandaglio, più in profondità, sulla percezione del clero e del suo ruolo da parte della società, dei molteplici rapporti tra religione e violenza.

Alla luce delle nuove ricerche, della nuova documentazione accessibile nell'Archivio Segreto Vaticano, del dibattito occasionato dal bicentenario della Guerra dell'Indipendenza e di quello suscitato dalle beatificazioni di massa dei sacerdoti uccisi durante la guerra civile, diventa possibile accostarsi al versante spagnolo del tema da una prospettiva diversa e di lungo periodo.

Partendo dalla necessaria contestualizzazione e dal preliminare richiamo alle linee marcate dall'insegnamento in materia del magistero ecclesiastico, il convegno si propone di mettere a fuo-

co, attraverso una serie di sondaggi nei diversi momenti e periodi, non tanto la posizione assunte dall'episcopato o dai teologi, quanto piuttosto il comportamento del clero regolare e diocesano nelle differenti congiunture, i modelli di spiritualità e di religiosità in rapporto alla guerra come evento e alla quotidianità della guerra, la percezione del clero nel mondo popolare, l'immagine del clero elaborata, proposta, diffusa, raffigurata e/o raccontata dalla stampa, dalle arti plastiche, dai media e dal cinema.

I momenti di snodo che sono preliminarmente individuati sono:

- 1) la *Guerra de la Independencia* (1808-1814)
- 2) le guerre carliste
- 3) le guerre coloniali in Africa, nelle Filippine e a Cuba
- 4) la guerra civile (1936-1939)

3 dicembre: XIX Secolo

Saluti di

Maria Rita Rossa, Assessore Cultura Provincia Alessandria

Lorenzo Robbiano, Sindaco di Novi Ligure

Luis Calvo Merino, Ambasciatore di Spagna in Italia

Jesús Sánchez Lambás, Segretario generale della Fundación José Ortega y Gasset di Madrid

Nerio Nesi, Presidente ACIS

Carla Nespolo, Presidente ISRAL

Marco Brunazzi, Direttore Istituto Salvemini

Presiede **Maurilio Guasco** (Università di Alessandria)

Alfonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia), *La condotta del clero nelle guerre spagnole in età contemporanea: le ragioni di un convegno*

Giovanni Vian (Università di Venezia) *Introduzione su Chiesa e guerra nel XIX secolo*

Maximiliano Barrio Gozalo (Università di Valladolid), *El clero español y la violencia en la Guerra del francés (1808-1813). Posturas opuestas*

Jean-René Aymes (Emerito Université Paris III), *Clero y violencia 1808-1814: la lucha con las armas y las palabras*

Discussione

Presiede **Jesús Sánchez Lambás** (Segretario generale della Fundación José Ortega y Gasset di Madrid)

Vittorio Scotti Douglas (Università di Trieste), *Los curas y las armas. Mito e realtà della partecipazione ecclesiale alla Guerra de la Independencia*

Emilio La Parra (Università di Alicante), *Guerra del clero al liberalismo en la España del Trienio liberal (1820-1823)*

Walter Ghia (Università del Molise), *Tra Stato dinastico e Stato nazionale: religione e simboli politici in Spagna tra '700 e '800*

Carlos Rodríguez López Brea (Universidad Carlos III, Madrid), *Clero y guerras carlistas*

Discussione

4 dicembre: XX secolo

Presiede **Silvana Casmirri** (Università di Cassino)

Guillermo Carrascón (Università di Torino), *Il clero combattente nella letteratura spagnola della prima metà del XIX secolo*

Nicola del Corno (Università Statale di Milano), *La figura del prete nella letteratura di Ramón de Valle Inclán*

Manuel Pérez Ledesma (Universidad Autónoma di Madrid), *Clero y guerra de Cuba*

Mireno Berrettini (Università Cattolica di Milano), *La formazione del clero castrense nei primi tre decenni del Novecento*

Discussione

Presiede **Manuel Pérez Ledesma**

Cristóbal Robles Nuñez (CSIC Madrid) - *Católicos y legalidad republicana; el caso Múgica y Segura*

Juana Chiaki Watanabe (Aoyama Gakuin University, Tokyo), «*En la guerra como en la paz*»: *Formación socio-religiosa de los jóvenes de la Acción Católica Española (1931-1939)*

Alfonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia), *Il clero nella guerra civile del 1936-39*
Discussione

Emilio La Parra López (Università di Alicante) presenta il volume *Ancora sugli Italiani in Spagna durante la Guerra de la Independencia*, a cura di Vittorio Scotti Douglas, Milano, Civiche Raccolte Storiche, 2008

ore 20.00: **Albergo Ristorante La Corona, Cena ACIS**
Consegna contributi alla ricerca “Spagna contemporanea”

5 dicembre

Presiede **Jorge Torres Santos** (Università di Milano)

José Luis Ledesma Vera (Università di Zaragoza e Yale), *Las violencias contra el clero durante la Guerra Civil de 1936-39*

Alfredo Verdoy Herranz (Universidad Pontificia di Comillas, Madrid) - *Los "martires" de la Guerra Civil española en la historiografía y en la hagiografía*

Marco Cipolloni (Università di Modena-Reggio Emilia) *Más vale bueno por fuerza que malo por grado: l'immagine del combattentismo clericale ispanico tra memoria missionaria, profezia e nazionalismo (dai Desastres di Goya alla Cruzada Nacional)*

Discussione

“La Spagna a Novi, 2008”

Novi Ligure, 2 dicembre 2008 - Biblioteca Civica

LE CARTE DEL POTERE. ARCHIVI STORICI A CONFRONTO.

L'ARCHIVO GENERAL DE SIMANCAS, L'ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

E L'ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA COME STRUMENTI DELLA POLITICA

Giornata di studi

Nell'ambito delle iniziative per “La Spagna a Novi 2008”, la redazione di “Spagna contemporanea” e il Centro Comunale di Cultura G. Capurro hanno promosso una giornata di studi sulla storia di alcuni grandi archivi italiani e spagnoli e le finalità assegnate loro dal potere politico.

Presiede **Barbara Bertini** (Direttrice dell'Archivio di Stato di Milano)

José Luis Rodríguez de Diego (Direttore dell'AGS), - “*En las escripturas consiste la memoria de la antigüedad*”. *Simancas en el gobierno de la monarquía hispánica*

Marco Carassi (Direttore dell'Archivio di Stato di Torino) - *Conoscere la realtà per trasformarla: l'ambizioso progetto di Vittorio Amedeo II di un grande archivio di concentrazione come strumento d'eccellenza per il governo sabauda*

Paola Caroli (Direttore dell'Archivio di Stato di Genova-Soprintendente ai Beni Archivistici del Piemonte) - *L'Archivio di una Repubblica come strumento di governo e di autocelebrazione: il caso genovese*

Presentazione del volume di **Linda Giuva, Stefano Vitali, Isabella Zanni Rosiello**, *Il potere degli archivi: usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori, 2007. Presenti gli Autori

Modena 9-11 novembre 2009

**ISPANISMO INTERNAZIONALE E CIRCOLAZIONE DELLE STORIOGRAFIE
NEGLI ANNI DELLA DEMOCRAZIA SPAGNOLA (1978-2008)**

IX Convegno storico internazionale di “Spagna contemporanea”

In collaborazione con la redazione della rivista, l'Università degli Studi di Modena e Reggio e la Fundación Ortega y Gasset di Madrid, l'Istituto Salvemini promuoverà il IX Convegno internazionale di storia della Spagna, che si terrà quest'anno a Modena.

Da dieci anni gli storici ispanisti italiani che si dedicano alla contemporaneità spagnola si riuniscono sul declinare di ogni anno. Al primo incontro di carattere solo interno, sono seguiti otto convegni di carattere internazionale dedicati a vari momenti e temi della storia del paese iberico. Nel 2009 cadono il decennale dall'inizio di questa manifestazione, che è andata nel corso del tempo acquisendo maggiore profondità e autorevolezza, e il nono convegno internazionale. E' parso opportuno dedicare questa scadenza a una panoramica ad ampio raggio sugli studi sulla storia spagnola dei secoli XIX e XX compiuti nell'ultimo trentennio in varie aree geografiche e culturali del mondo e sull'influenza che alcune storiografie nazionali hanno avuto sugli studi storici in Spagna.

Il convegno ha l'ambizione di mettere a fuoco i cambiamenti intercorsi nell'ultimo trentennio e più nel variegato mondo dell'ispanismo storiografico e di registrare presenza e influenza di ricerche e tradizioni storiografiche internazionali nel paese iberico. Si considera come termine *a quo* non strettamente l'anno di entrata in vigore della Costituzione ma, in senso lato, l'avvio della transizione sul piano culturale e della mentalità, quindi anche negli anni immediatamente precedenti la morte di Franco.

Relazione introduttiva:

Afonso Botti (Università di Modena e Reggio)

Vittorio Scotti Douglas (Università di Trieste)

Gran Bretagna

El hispanismo británico hasta la Guerra civil

Nigel Townson (Universidad Complutense, Madrid)

La historiografía contemporaneística británica en España

Juan Pablo Fusi (Universidad Complutense)

Francia

El hispanismo francés sobre el siglo XIX

Jean-René Aymes (Emerito, Paris III-La Sorbone Nouvelle, Paris)

El hispanismo francés sobre el siglo XX

Benoît Pellistrandi

La historiografía francesa en España

Emilio La Parra (Universidad de Alicante)

La atalaya del hispanismo francés en Madrid: la Casa de Velázquez

Jean-Marc Delaunay (Paris III-La Sorbonne Nouvelle, Paris)

El “Bulletin Hispanique”, la tradición del hispanismo en Francia

Paul Aubert (Université de Provence, Aix- Marseille)

Germania

El hispanismo alemán sobre los siglos XIX y XX

Walter Berneker (Universität Erlangen-Nürnberg, Nürnberg)

La historiografía alemana en la España democrática

Carlos Forcadell (Universidad de Zaragoza, Zaragoza)

Italia

L'ispanismo italiano e la Spagna del XIX secolo

Vittorio Scotti Douglas (Università di Trieste, Trieste)

L'ispanismo italiano e la Spagna del XX secolo

Afonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia, Modena)

“Spagna contemporanea” 1992-2009, una rivista para el hispanismo

Alberto Gil Novales (Emerito, Universidad Complutense, Madrid)

Historia intelectual de la Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma: de 1910 a la actualidad

Juan Pedro Bellón (EEHAR)

Ricardo Olmos (Director de la EEHAR)

Est Europeo

L'ispanismo nell'Europa centro orientale

Matilde Eiroa (Universidad Carlos III, Madrid)

Stati Uniti

La historiografía estadounidense sobre los siglos XIX y XX

Carolyn Boyd (University of California, Irvine)

La historiografía estadounidense en la España democrática

José Álvarez Junco (Universidad Complutense, Madrid)

La SSPHS y la organización de los estudios hispánicos en los Estados Unidos

J. B. Owens (Idaho State University, Pocatello)

América Latina

Indipendenze, migrazioni, viaggi, esili e transizioni: spunti per un'agenda comparativa dell'ispanismo storiografico latinoamericano....

Marco Cipolloni (Università di Modena e Reggio)

Giappone

El hispanismo japonés sobre los siglos XIX y XX

Chiaki Watanabe (Aoyama University, Tokio)

La cuestión vasca en los estudios hispanísticos internacionales

José Luis De la Granja (Universidad del País Vasco, UPV-EHU)

Santiago de Pablo (Universidad del País Vasco, UPV-EHU)

Ludger Mees (Universidad del País Vasco, UPV-EHU)

La Cataluña en el hispanismo internacional

Giovanni C. Cattini (Universitat de Barcelona, Barcelona)

El debate sobre los fascismos y España

Ismael Saz Campos (Universidad de Valencia, Valencia)

El impacto de los estudios internacionales sobre Iglesia, catolicismo y secularización sobre la historiografía española

Feliciano Montero (Universidad de Alcalá, Alcalá de Henares)

Julio de la Cueva Merino (Universidad de Castilla-La Mancha, Toledo)

Tavola rotonda conclusiva

Perché gli storici spagnoli non studiano la storia degli altri paesi?

Juan Pablo Fusi, Helena Sandoica e altri.....

“La Spagna a Novi, 2009”

Novi Ligure, 29 ottobre 2009 - Biblioteca Civica

GIORNATA DI STUDIO SULLE BIBLIOTECHE

Iniziativa da definirsi, prevista con la partecipazione dei direttori di alcune grandi biblioteche nazionali, quali quella di Madrid, di Torino e la Biblioteca di Brera di Milano, su ruolo, problemi e futuro delle grandi biblioteche pubbliche.

INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL CICLO NODI MEDITERRANEI. TORINO 2008

Il ciclo è promosso in collaborazione con il CIPMO di Milano, Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente e nel 2008 si è proposto di affrontare un tema cruciale della situazione mediorientale, ossia i rapporti fra israeliani e palestinesi. Le attività sono state inquadrare in due aree di intervento: da una parte quella dell'educazione alla pace che prevedeva due eventi di carattere pubblico e voleva sensibilizzare la società civile piemontese alla complessa realtà mediterranea e mediorientale; dall'altra quella delle relazioni internazionali, in cui si sono realizzati due seminari riservati, il cui obiettivo era di promuovere il dialogo tra israeliani e palestinesi, creando opportunità d'incontro che sarebbero impossibili nei loro paesi.



Torino, 21-25 maggio 2008

**ISRAELIANE E PALESTINESI.
SUPERARE L'ODIO, COSTRUIRE LA PACE**
Seminario riservato
Incontro con le donne piemontesi
Conferenza pubblica

La prima iniziativa del ciclo NODI MEDITERRANEI ha proposto alla città di Torino di ospitare due delegazioni di donne provenienti dai rispettivi paesi, nell'ambito del seminario riservato "Israeliane e Palestinesi. Superare l'odio, costruire la pace". Il progetto è nato dall'idea che il ruolo svolto dalle donne, soprattutto le giovani donne attive nelle diverse organizzazioni sociali, appare del tutto essenziale, perché esse aggiungono al loro più generale impegno politico e sociale, una specifica sensibilità umana e la volontà di dare un futuro ai loro figli e alle loro famiglie.

Partner israeliano è l'organizzazione *Psipas* (parola ebraica che significa Mosaico), un network formato da varie organizzazioni di donne e presieduto dalla parlamentare laburista israeliana Colette Avital. La controparte palestinese è il *Jerusalem Center for Women*, coordinato da Salwa Hebeid vice ministro per le pari opportunità dell'ANP. Le due organizzazioni lavorano insieme per dar vita ad un nuovo processo di riconciliazione tra le parti.

I lavori prevedevano in seminario riservato fra le due delegazioni, un incontro con esponenti del mondo politico, culturale ed imprenditoriale piemontese, e una conferenza pubblica.

Le esponenti piemontesi erano **Vicky Franzinetti**, **Antonella Parigi**, Circolo dei Lettori, **Monica Cerutti**, Pres. di Emily Piemonte, consigliera Comune Torino, **Anna Mantini**, Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo, **Laura Cima**, Consigliera di Parità della Provincia di Torino, **Paola Pozzi**, Pres. della Comm. Cultura Regione Piemonte, **Maria Teresa Silvestrini**, Vice Pres. Comm. Pari Opportunità Regione, **Daniela Giuffrida**, Fiera del Libro, **Sarah Kaminski**, Comunità Ebraica, **Maria Paola Azzario Chiesa**, UNESCO, **Farian Sabahi**, docente e giornalista, **Giovanna Boschis**, APID, **Margherita Granero**, Casa delle Donne, **Silvana Neri**, CNA.

La conferenza del 22 maggio è stata tenuta da **Colette Avital** Vice Presidente della Knesset, e da **Salwa Hebeid** Vice Ministro palestinese per le Pari Opportunità; è stata presieduta da **Janiki Cingoli** e da **Marco Brunazzi**, alla presenza di **Mercedes Bresso** e di rappresentanti istituzionali e con la partecipazione di un folto pubblico.



Torino, 25-26 giugno 2008
MEDIO ORIENTE. RICOMINCIARE DALLA FINE
Seminario riservato e conferenza pubblica
All'interno del ciclo NODI MEDITERRANEI 2008

Quattordici giovani leader israeliani e palestinesi sono venuti a Torino, il 25 e 26 giugno, per discutere insieme della difficile situazione dell'area, e individuare iniziative e nuove idee per contrastare il processo di disumanizzazione del conflitto. A loro si è unito in alcune fasi un qualificato gruppo di giovani leader piemontesi, per assicurare il necessario follow up dell'iniziativa stessa, costruendo una rete di rapporti permanenti. L'esperienza di questi anni, infatti, dimostra che le diplomazie da sole non bastano a superare la guerra, è necessario l'intervento delle opinioni pubbliche, e in particolare dei giovani, in prima persona.

Il modello di accordo è quello elaborato nel dicembre 2003 da un autorevole gruppo di personalità delle due parti: un modello che acquista una nuova attualità, dopo la Conferenza di Annapolis e l'inizio di negoziati diretti tra le parti. Israeliani, palestinesi e arabi si confrontano sui nodi del negoziato finale: i confini, gli insediamenti, i rifugiati, Gerusalemme, l'acqua.

All'incontro con i giovani piemontesi hanno partecipato **Paolo Di Motoli**, Università di Torino, studioso del Medio Oriente, **Andrea Romiti**, presidente dei giovani industriali dell'UI di Torino, **Ivan Monciotti**, presidente regionale del gruppo giovani imprenditori Api, **Marco Demichelis**, studioso di questioni mediorientali, **Sarah Kaminski**, Università di Torino, responsabile culturale della Comunità Ebraica, **Farian Sabahi**, Professore di Islam e democrazia all'Università di Torino, **Elisa Gislon**, studiosa di cultura e religioni mediorientali, **Daniele Gunetti**, economista, **Yassim Lafram**, membro dell'Associazione dei giovani musulmani a Torino, **Vittorio Corelli** e **Annalisa De Vitis**, della Consulta regionale giovanile.

All'incontro riservato e alla conferenza pubblica hanno partecipato i capi delegazione, il palestinese **Saman Khoury**, firmatario dell'Accordo di Ginevra del 2003, Consigliere del Segretario Generale dell'OLP, e l'israeliano **Avshalom Vilan**, deputato alla Knesset del partito Meretz e tra i fondatori di *Peace Now*. Discussant l'On. **Pietro Marcenaro** del Partito Democratico e **Giampiero Leo**, Consigliere regionale piemontese e Responsabile internazionale regionale del Popolo della Libertà. Ha aperto i lavori **Antonella Parigi**, direttrice del Circolo dei Lettori; presedenza di **Claudio Vercelli**, Istituto Salvemini; ha presentato **Janiki Cingoli**, direttore del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente.



Torino, 18 novembre 2008
DOPO L'ELEZIONE DI OBAMA: IRAN CHE FARE?
Conferenza pubblica del ciclo NODI MEDITERRANEI 2008

Dibattito su la nuova presidenza USA di fronte ad uno dei nodi più difficili della politica internazionale. Barack Obama dovrà scegliere se confermare le sfide di Bush o passare a una politica più

articolata. Ciò potrebbe stimolare evoluzioni positive e cambiamenti nella stessa leadership iraniana, anche in vista delle elezioni presidenziali del giugno 2009.

Relatori: **Gian Giacomo Migone**, Università degli Studi di Torino, già presidente della Commissione Esteri del Senato, **Farian Sabahi**, giornalista, collabora a "Il Sole 24 Ore" e "La Stampa", **Bijan Zarmandili**, corrispondente per l'Iran e il Medio Oriente della rivista di geopolitica "Limes" e di Rai-news 24. Apre i lavori **Antonella Parigi**, direttrice del Circolo dei Lettori. Presiedono **Janiki Cingolli**, direttore del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, e **Claudio Vercelli**, Istituto Salvemini.

NODI MEDITERRANEI, TORINO 2009

Nel 2009 verranno riprese le attività del ciclo NODI MEDITERRANEI in collaborazione con il CIPMO di Milano, Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, in particolare proseguendo con gli incontri riservati di delegazioni israeliane e palestinesi e con le conferenze pubbliche e gli scambi con rappresentanti della politica e della società piemontese.

Torino, 18-21 giugno 2009

LEADER ISRAELIANE E PALESTINESI. LA DIGNITÀ DELLA PACE

Seminario riservato. Incontro con le donne piemontesi. Conferenza pubblica

Le leader israeliane e palestinesi impegnate in organizzazioni politiche e sociali giocano un ruolo chiave nelle loro società e possono influenzare sia l'opinione pubblica che i loro gruppi di riferimento, per promuovere il processo di pace in Medio Oriente, il dialogo tra le parti e porre fine al conflitto israelo-palestinese che da più di sessant'anni affligge le loro terre. Anche perché le donne accanto alla tenacia e determinazione uniscono una maggiore sensibilità e umanità.

A seguito del seminario riservato del 2008 in cui il *target group* erano state di giovani leader israeliane e palestinesi, per il 2009 si è deciso di fare un salto di qualità invitando leader femminili di rilievo nazionale delle due parti (membri del parlamento, opinion makers, leader in organizzazione civili, politiche, sindacali etc.).

Alla luce dei recenti sviluppi nell'area e dopo la crisi di Gaza questa iniziativa si presenta come un'occasione unica di dialogo ad alto livello, che può aprire nuovi canali di comunicazioni permanente tra le parti e dare un forte impulso alla ripresa del processo di pace.

Dato che le condizioni attuali non permettono l'organizzazione e lo svolgimento di meeting e seminari in quest'area, appare importante dare alle leader di entrambe le parti la possibilità di incontrarsi all'estero, per esplorare nuove forme di dialogo ma anche per elaborare proposte concrete da presentare ai rispettivi governi.

Le partecipanti

I partner locali di questa iniziativa sono, per parte israeliana la **Geneva Initiative Israel**, diretta da **Gadi Baltiansky**, e per parte palestinese il **Palestinian Peace Coalition - Geneva Initiative Palestine**. Queste due organizzazioni da molti anni sono impegnate in attività volte al dialogo tra le parti e alla ripresa dei negoziati per arrivare a un accordo di pace giusto e concordato.

Il Seminario

Si intende strutturare un'agenda che preveda i seguenti momenti:

- Diverse sessioni riservate di carattere politico, per analizzare gli sviluppi recenti sia in campo internazionale, con l'elezione di Barak Obama e la politica che la nuova Amministrazione USA vorrà perseguire in Medio Oriente, sia a livello locale, con le conseguenze della crisi di Gaza, con gli esiti delle elezioni politiche israeliane e con i tentativi di ricomposizione interpalestinese. Ogni sessione affronterà un tema specifico, durerà circa un'ora e mezzo e sarà moderata sempre da una delegata diversa.

- Un incontro specifico con il comitato di donne Piemontesi che si è formato nell'incontro del 2008. L'obiettivo di questa sessione è offrire alle leader una piattaforma locale di dialogo ampliando così la loro rete di contatti, verificando altresì le possibilità di follow up dell'iniziativa. Si prevede di organizzarlo venerdì pomeriggio prima della conferenza pubblica presso il Circolo dei lettori.
- Una conferenza pubblica con le capo delegazione in qualità di relatrici e con i saluti delle rappresentanze istituzionali, per rendere partecipe anche la società civile piemontese interessata alle tematiche relative al Medio Oriente. Si prevede un'affluenza di 100-150 persone. Si terrà venerdì 19 giugno alle ore 17,30 presso la Sala Rossa del Circolo dei Lettori

Torino, autunno 2009

INCONTRO DI YOUNG LEADERS ISRAELIANI E PALESTINESI

Seminario riservato. Incontro con i giovani piemontesi. Conferenza pubblica

L'iniziativa è in corso di definizione ma avrà le modalità seguite per l'incontro del 2008 e per l'incontro delle delegazioni femminili.

CONFERENZE E DIBATTITI



Torino, 3 marzo 2008

IL SOCIALISMO EUROPEO TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Tavola rotonda al Circolo dei Lettori

In occasione della pubblicazione del libro di **Marco Gervasoni** *François Mitterrand. Una biografia politica e intellettuale* (Einaudi, 2007), è stata promossa una tavola rotonda al Circolo dei Lettori sulla sinistra e la sfida della modernità, sul socialismo e il suo rinnovamento a partire dalla figura carismatica di Mitterrand. Ha presieduto **Giuseppe Garesio**. Sono intervenuti con l'Autore **Marco Brunazzi**, **Giuseppe Berta**, **Gianni De Michelis**, **Andrea Romano**, **Massimo L. Salvadori**.



Torino, 1° aprile 2008

IN DIFESA DELLA LETTERATURA. CONTRO L'INTOLLERANZA. PER LA FIERA DEL LIBRO
Conferenza pubblica al Circolo dei Lettori

L'Istituto Salvemini e il Circolo dei Lettori, in collaborazione con l'Associazione Europa Ricerca Onlus, il Comitato accademico europeo per la lotta all'antisemitismo e il Master internazionale in didattica della Shoah (Roma Tre), in seguito alla problematica situazione determinatasi intorno alla questione della presenza d'Israele come Stato ospite per l'edizione della Fiera del libro 2008, hanno promosso il dibattito cui hanno partecipato **Marco Brunazzi, Emanuele Fiano, Khaled Fouad Allam, Ernesto Ferrero**. Ha presieduto **David Meghnagi**.

Nel clima creatosi nei giorni precedenti la Fiera del libro, l'incontro è stato duramente contestato da gruppi locali filopalestinesi, tanto che si è dovuto cambiare in extremis la sede del dibattito, comunque regolarmente tenutosi.

Torino, 12 maggio 2008

ISRAELE, CROGIOLO DI IDENTITÀ CHE COSA IMPLICA LA QUESTIONE DELLE IDENTITÀ OGGI?

Incontro dibattito alla Fiera del libro

La Comunità ebraica di Torino, il Gruppo sionistico piemontese e l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini hanno organizzato l'incontro dibattito in cui sono intervenuti **Pupa Garribba, Wlodek Goldkorn, Stefano Levi Della Torre, Tobia Zevi**. Ha coordinato **Claudio Vercelli**.



Torino, 14 febbraio 2009

INNAMORATI DELLA CULTURA
Manifestazione al Rettorato dell'Università

Il 14 febbraio, l'Istituto Salvemini, insieme al **Centro Studi Piero Gobetti**, alla **Fondazione Istituto Gramsci**, alla **Fondazione Luigi Firpo**, alla **Fondazione Rosselli** e alla **Fondazione Vera Nocentini**, in collaborazione con **ACTI Teatri Indipendenti** e **Atelier**, ha partecipato alla manifestazione promossa dalle associazioni culturali di Torino e Piemonte "Innamorati della cultura". Presso il Rettorato dell'Università degli studi di Torino, si è svolta l'iniziativa "**La cultura in saldo?**" e "**Cultura & C[ioccolata]**": mostra di manifesti e proiezione di documentari sul Novecento con cioccolata calda. Allestimento della performance teatrale tratta dallo spettacolo "**Ricordi fuoriusciti**" di **ACTI Teatri Indipendenti** con **Tatiana Lepore** e **Fabrizio Pagella**.



Torino, 14 aprile 2008
L'ANOMALIA RIFORMISTA. LE OCCASIONI PERDUTE DELLA SINISTRA ITALIANA
Presentazione del libro di Federico Fornaro
Circolo dei Lettori

Il libro di Federico Fornaro, *L'anomalia riformista. Le occasioni perdute della sinistra italiana*, Marsilio 2008, affronta le ragioni storiche che hanno impedito l'affermarsi nella sinistra italiana di un grande partito riformista a vocazione maggioritaria, paragonabile all'SPD tedesca e al Labour Party inglese. Ne hanno discusso con l'Autore **Sergio Chiamparino**, **Gianni Oliva**, **Guido Bodrato** e **Sergio Soave**, presidenza di **Marco Brunazzi**.

PUBBLICAZIONI



Pubblicazione della XVII annata della rivista
SPAGNA CONTEMPORANEA
Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2008

Sono stati pubblicati i nn. 33 e 34 della rivista, giunta così al suo XVII anno editoriale sotto la direzione di **Alfonso Botti** e **Claudio Venza**.

Nel 2008 la rivista ha ampliato fortemente le collaborazioni in campo internazionale e costituito un nutrito Comitato scientifico in cui si annoverano i *Referees* di cui ci si avvale per la valutazione delle proposte di pubblicazione. Il nuovo organigramma risulta così costituito:

Coordinatore della redazione: **Vittorio Scotti Douglas** (Univ. Di Trieste)

Comitato di redazione:

C. Adagio (Univ. di Urbino), A. Botti (Univ. di Modena e Reggio Emilia), L. Casali (Univ. di Bologna), M. Cipolloni (Univ. di Modena e Reggio Emilia), N. Del Corno (Univ. di Milano), M. Guderzo (Univ. di Firenze), M. Novarino (Univ. di Torino), M. Puppini (IRSML Friuli-Venezia Giulia), V. Scotti Douglas (Univ. di Trieste), A. Seregini (EHESS, Paris), J. Torre Santos (Univ. di Milano), C. Venza (Univ. di Trieste).

Comitato scientifico:

M. Aglietti (Univ. di Pisa), J. Álvarez Junco (UCM, Madrid), J. Aróstegui Sánchez (Univ. Carlos III, Madrid), P. Aubert (Univ. de Provence, Aix-Marseille I), J.-R. Aymes (emerito Univ. Paris III), W. L. Bernecher (Univ. Erlangen-Nürnberg), C.P. Boyd (Univ. of California, Irvine), J. Canal (EHESS,

Paris), S. Casmirri (Univ. di Cassino), G.C. Cattini (Univ. de Barcelona), G. Di Febo (Univ. Roma Tre), G. Dufour (Univ. de Provence, Aix-Marseille I), C. Ealham (Saint Louis University, Madrid), C. Esdaile (Univ. of Liverpool), P. Gabriel (UAB, Barcelona), J.L. García Ruiz (UCM, Madrid), F. García Sanz (C.S.I.C., Madrid), W. Ghia (Univ. del Molise), A. Gil Novales (Emerito UCM, Madrid), R.M. Grillo (Univ. di Salerno), S. Juliá (UNED, Madrid), E. La Parra López (Univ. de Alicante), J.L. Ledesma Vera (Univ. de Zaragoza), P.M. de Santa Olalla (Univ. de Navarra), C. Molinero (UAB, Barcelona), J. Moreno Luzón (Univ. de Alcalá de Menares), J. Moreno Luzón (UCM, Madrid), M. Mugnaini (Univ. di Pavia), X.M. Núñez Seixas (Univ. de Santiago de Compostela), I.M. Pascual Sastre (Univ. Rey Juan Carlos, Madrid), J.C. Pereira Castañares (UCM, Madrid), S. Pérez Garzón (Univ. de Castilla-La Mancha), M. Pérez Ledesma (Univ. Autónoma de Madrid), G. Ranzato (Univ. di Pisa), P. Rigobon (Univ. di Venezia), J. Rodrigo Sánchez (Univ. de Zaragoza), M. Santos Redondo (UCM, Madrid), I. Saz (Univ. de Valencia), M. Suárez Cortina (Univ. de Cantabria), N. Towson (UCM, Madrid), I. Ysás (UAB, Barcelona)

Collaboratori di redazione:

G. Accornero, M. Berrettini, L. Carchidi, A. Cassani, E. Errico, Guido Levi, I. Marino, Gi Quaggio, A. Villa, L. Zenobi.

Segreteria di redazione:

J. González Díez, C. Simiand.



Anna Chiarloni (Ed.)
OLTRE IL MURO. BERLINO E I LINGUAGGI DELLA RIUNIFICAZIONE
Milano, Franco Angeli, 2009

Il volume pubblica, arricchendoli di contributi, gli atti del convegno tenutosi a Torino il 6 maggio 2009, nell'ambito del progetto su "Est Europa. Città che cambiano, culture che mutano".

Qual' è il volto della nuova capitale a vent'anni dalla riunificazione della Germania? Berlino resta un luogo simbolico, cuore pulsante di una realtà in continua trasformazione. La città scala il muro del tempo rivelando la ricerca di un'identità nazionale sia nei segni remoti di una tradizione dispersa che nei linguaggi più innovativi della modernità europea.

Attraverso la penna di studiosi tra i più accreditati nelle varie discipline, dall'architettura al cinema e alla letteratura, i saggi qui raccolti narrano di memoria e demolizione, congedi e vessilli di un orizzonte urbano in transito verso il futuro.

Crocevia di grandi migrazioni Berlino si ripropone come laboratorio di idee e culture diverse, realtà composita di libertà e nostalgia, tesa a sanare le ferite inflitte dalla storia.

Introduzione

CARTOGRAFIE BERLINESI

I paradossi del Castello, di Cristina Bianchetti-Tomà Berlanda

Demolizioni. Berlino tra progetto architettonico e discorso letterario, di Antonella Gargano

Il ritorno dei flâneurs. Topografia letteraria della nuova Berlino, di Eva Banchelli

Memorie in conflitto. La Ddr nei musei della nuova capitale, di Liza Candidi

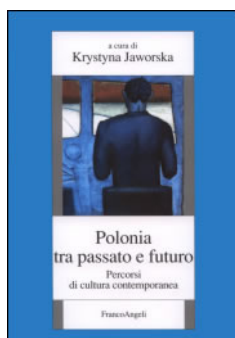
NEL CUORE DI BERLINO

Da Prenzlauer Berg a Charlottengrad: la nuova Berlino ebraica, di Rita Calabrese

Penombra. Il romanzo "Halbschatten" di Uwe Timm, di Gerhard Friedrich

La Berlino di Klaus Schlesinger, di Hannes Krauss

Berlin Twohearted City. La poesia di Heiner Müller dopo il 1989, di Manuela Poggi
Memoria di una città. Berlino e l'io autobiografico dopo il 1989, di Daniela Nelva
Da Skladanowsky a Dresden: il Prenzlauer Berg nel cinema tedesco, di Matteo Galli
L'identità berlinese nell'opera di Monika Maron, di Fabrizio Cambi
La città, la totalità e le antologie, di Domenico Mugnolo
Berlino e dintorni, di Anna Chiarloni



Krystyna Jaworska (ed.)
POLONIA TRA PASSATO E FUTURO.
PERCORSI DI CULTURA CONTEMPORANEA
Milano, Franco Angeli, 2008

E' stato pubblicato il volume che intende offrire al lettore italiano uno spaccato di alcuni degli aspetti più significativi e interessanti in ambiti diversi della cultura polacca del XX secolo: letteratura, editoria, arte, teatro, cinema, architettura, musica, coinvolgendo ricercatori sia italiani che polacchi. I contributi sono i seguenti:

Premessa, La cultura polacca tra esilio e destino, di Marco Brunazzi
Introduzione alla geografia della cultura polacca, di Krystyna Jaworska
La Polonia verso l'avanguardia, di Alessandro Ajres
Gli intellettuali e il potere, di Jan Prokop
Circuiti editoriali in Polonia negli anni 1944-2000, di Wojciech Jekiel
I cambiamenti nell'editoria polacca, di Marta Herling
La Polonia multietnica nella prosa polacca dal 1939 a oggi: mito, memoria, identità, di Dario Pro-la
Il dibbuk dei polacchi. L'elaborazione dello spazio ebraico nella Polonia contemporanea, di Laura Quercioli Mincer
Elogio della poesia, di Valeria Rossella
La cinematografia polacca e i suoi temi, di Olimpia Burba
Brevi appunti sul folklore nella musica polacca, di Danuta Lubina-Cipińska
La morte Musa dell'arte. Note dal suo canto polacco, di Silvia Parlagreco
Il santuario della Divina Provvidenza: religione, identità nazionale e politica nell'architettura polacca del XX secolo, di Roberta Chionne



Eulàlia Vega (ed.)
PENSANDO ALLA CATALOGNA. CULTURA, STORIA
E SOCIETÀ
Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2008

Il volume è stato pubblicato nella collana "Biblioteca di Spagna contemporanea". Secondo Giuseppe Grilli, questo libro è vivo e attraente perché supera gli specialismi e favorisce, con approcci mol-

teplici, un quadro ricco e documentato per soddisfare un lettore esigente e attento. Da queste pagine emerge una popolazione che ha unito, e unisce, l'orgoglio culturale e la sensibilità umana, un paese che intende dare un contributo concreto alla diffusione dei valori di dignità e di libertà. Storia e letteratura, politica e poesia si fondono in questo volume in una serie di lavori scientifici e appassionati. Il conflitto può essere una chiave di lettura dell'animato mondo che ruota attorno a Barcellona. Da un punto di vista storico e politico, il "triangolo catalano" - formato da Mediterraneo, Pirenei e corso del fiume Cinca -, ha ospitato lotte acerrime tra capitale e lavoro, tra autonomia e centralismo, tra innovazione e tradizione. Ma la terra di cui parliamo è stata anche altro, più costruttivo del puro scontro. Qui ha assunto colori propri il modernismo, qui si è diffuso un sapere ben al di là degli addetti ai lavori, qui la cultura, oltre a resistere agli attacchi delle dittature e delle discriminazioni, ha prodotto opere di valore universale, come quelle di Antoni Gaudí, Joan Miró e Mercè Rodoreda. Questa è la ragione di fondo di questo "Omaggio alla Catalogna".

Prologo, di *Giuseppe Grilli*

Introduzione, di *Eulàlia Vega*

Saggi

1. Patrizio Rigobon, *La lingua catalana tra identità nazionale e cultura globale*
2. Gianni Ferracuti, *Il modernismo, movimento artistico e sfida culturale nel contesto storico catalano*
3. Maria Campillo, *Il fronte culturale. Gli scrittori catalani e la guerra civile (1936-1939)*
4. Eulàlia Vega, *Nascita di una scrittrice. Mercè Rodoreda e l'impegno civile nella Catalogna della Seconda Repubblica*
5. Enric Bou, *Mercè Rodoreda: narratrice della città*
6. Frédéric-Pau Verrié, *La cultura in Catalogna dalla Seconda Repubblica al franchismo. Memoria ed esperienze*
7. Lluís Quintana, *Ricordare l'antico dolore. Oblio e memoria nella Transizione in Catalogna (1975-1982)*



PACIFICAZIONE E RICONCILIAZIONE IN SPAGNA

Numero monografico di "Storia e problemi contemporanei" n. 47, 2008

Il volume raccoglie una parte degli interventi presentati al convegno di Alessandria-Novi Ligure del 23-25 novembre 2006, dal titolo *Spagna 1936-2006: tra "pacificazione" franchista e riconciliazione democratica* che esaminava le sue conseguenze del conflitto civile spagnolo nel lungo dopoguerra e poi nella Spagna democratica: una riflessione storiografica sulle letture del conflitto e sulle proposte e pratiche poste in atto dai vari attori sociali e politici per ricomporre le divisioni e pervenire alla riconciliazione nazionale.

Alfonso Botti, *La "riconciliazione" in Spagna tra cronaca, politica e storia ...*

Carne Molinero, *La politica di riconciliazione nazionale, patto per la libertà o patto per l'oblio?*

Pere Ysàs, *"Vittoria" e "riconciliazione" nella classe politica franchista degli anni settanta*

Marco Carrubba, *L'immagine del Corpo truppe volontarie dalla fine della guerra civile agli anni novanta*

Marco Puppini, *L'immagine delle Brigate internazionali dalla fine della guerracivile agli anni novanta*

Mireno Berrettini, *La riconciliazione nel pensiero pastorale del cardinal Tarancón*
Marco Cipolloni, *Rumori dal ventre di un Leviatano con le viscere di latta. Metafore del conflitto e maschere di pacificazione nel cinema spagnolo della dittatura*

VOLUMI IN PREPARAZIONE

Alfonso Botti, Massimiliano Guderzo (eds.)

L'ULTIMO FRANCHISMO TRA REPRESSIONE E PREMESSE DELLA TRANSIZIONE (1968-1975)

Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009

L'ultimo franchismo è un tempo. Delimita alcuni anni, descrive una fase del regime, indica lo stadio terminale della dittatura. Assieme alle varianti "franchismo tardivo" o "tardo franchismo" s'impiega in simmetrica analogia con quel "primo franchismo" che, più studiato, designa gli anni che vanno dalla guerra civile alla fine del secondo conflitto mondiale. Anni di massima chiusura e nel complesso omogenei, quelli, seppure segnati dalla discontinuità in politica estera da collocarsi tra il 1942 e il 1943, quando vennero a logorarsi le prospettive fascisteggianti e tendenzialmente totalitarie dell'ancor giovane dittatura spagnola. Anni contraddittori, completamente diversi e assai meno studiati (per ovvie ragioni) quelli al centro del presente volume: anch'essi lacerati da una cesura ma, questa volta, sul piano interno (la morte di Luis Carrero Blanco, il 20 dicembre 1973, in seguito all'attentato dell'ETA), attraversati dagli interrogativi sul futuro del regime, caratterizzati dalla presenza anche di un'opposizione moderata e, per questo motivo, tollerata, contraddistinti da ipotesi di cauta liberalizzazione, dall'arroccamento dei settori risolutamente contrari a ogni apertura e cambiamento, mentre sui movimenti sociali e politici dell'opposizione antifranchista più decisa o radicale si abbatteva come una scure la repressione. Su questi anni gettano nuova luce i contributi raccolti nel volume.

Introduzione di Alfonso Botti e Max Guderzo

L'ultimo franchismo nella storiografia (1968-75) di Glicerio Sánchez Recio

Gli ultimi sei anni del franchismo (1969-75): tutto per il popolo ma senza il popolo di Luis De Llera Leali e *dissidenti: appunti per una storia della violenza nell'ultimo franchismo (1968-1975)* di Javier Rodrigo

La Chiesa divisa. La crisi postconciliare e lo "scollamento" della Chiesa spagnola di Feliciano Montero

Le resistenze cattoliche alla democratizzazione del sistema politico spagnolo (1969-76): il búnker ecclesiastico di Alfonso Botti

...que cada uno es cada cual: rock, Nova Cançó, rock d'autore e flamenco rock di Marco Cipolloni

Ossessioni politiche e propaganda. Gli ultimi discorsi pubblici di Franco di Luciano Casali

Esilio intellettuale e ultimo franchismo: Nicol, Bergamín, Alberti di Alessia Cassani

Europeismo e opposizione democratica dal tardofranchismo alla transizione di Maria Elena Cavallo

Il tessuto associativo nell'ultimo franchismo di Ángel Luis López Villaverde, Irma Fuencisla Álvarez Delgado

Il quarto potere nella crisi del franchismo di Javier Muñoz Soro

La Spagna (1968-1975) vista dagli analisti italiani di politica internazionale di Marco Mugnaini

Libertà, amnistia, statuto di autonomia: la reinvenzione delle identità territoriali nel tardo franchismo e nella prima fase della transizione (1960-1977) di Xosé M. Núñez Seixas

L'antiamericanismo nell'ultimo franchismo di Alessandro Seregini

Que cada palo aguante su vela. La narrativa spagnola tra sperimentalismo e impegno (1968-1975) di Marco Succio

Sindacalismo di regime, sindacalismo d'opposizione nel crepuscolo del franchismo di Jorge Torre Santos

Il tardo franchismo e la guerra fredda: gli Stati Uniti e la Spagna da Kennedy a Ford di Max Guderzo

Patrizia Audenino (ed.)

GAETANO SALVEMINI. II PREZZO DELLA LIBERTÀ'

Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009

Si tratta degli atti del convegno promosso a Torino per il 50° anniversario della scomparsa, di cui alla Relazione di attività 2007-2008.

Presentazione di *Marco Brunazzi*

Patrizia Audenino, *L'esilio di un maestro di libertà*

I. L'ANTIFASCISMO E L'ESILIO

Charles Killinger, *Gaetano Salvemini, gli intellettuali americani, la politica americana*

Santi Fedele, *Dalla Concentrazione antifascista a Giustizia e Libertà*

Fraser Ottanelli, *Salvemini, gli italo-americani e il fascismo*

Bénédicte Deschamps, *Salvemini e gli intellettuali fuorusciti francesi negli Stati Uniti (1940-1944): un incontro mancato*

Maddalena Tirabassi, *Salvemini e la Mazzini Society*

Davide Grippa, *Ascoli e Salvemini*

Elisa Signori, *Da sponda a sponda. Gaetano Salvemini e Angelo Tasca tra politica e storia*

II. LA MENTALITÀ DELL'ESULE E IL CONFRONTO CON L'ITALIA DEL DOPOGUERRA

Gian Giacomo Migone, *"L'Italia vista dall'America": la sconfitta e il nuovo equilibrio di potere internazionale nello sguardo dell'esule*

Antonio Varsori, *Gaetano Salvemini e la politica estera italiana del secondo dopoguerra*

Antonio Cardini, *Salvemini nel dopoguerra tra azionismo e socialismo*

Sergio Soave, *Dalla stessa parte. Gaetano Salvemini e Angelo Tasca negli anni della Repubblica*

Andrea Ricciardi, *Gaetano Salvemini e Leo Valiani: un epistolario tra eretici (1945-1947)*

III. IL PENSIERO POLITICO

Pier Paolo Portinaro, *Il Salvemini americano, teorico della democrazia*

Edoardo Tortarolo, *Gaetano Salvemini metodologo della storia*

Giuseppe Ricuperati, *Fra Clio e Minerva. Gaetano Salvemini e l'istruzione*

Francesco Barbagallo, *Salvemini e il problema del Mezzogiorno*

Massimo L. Salvadori, *Salvemini tra politica e storia*

Fabrizio Cossalter (ed.)

UN PIEMONTESE ALLA GUERRA DI SPAGNA

Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009

Nell'ambito del rinato interesse per la partecipazione degli italiani alla guerra di Spagna, su ambo i fronti dello schieramento, si colloca questa iniziativa tesa a pubblicare l'archivio fotografico di Michele Francone, legionario piemontese arruolatosi nel 1937 nelle truppe volontarie italiane alleate con Franco, che partecipò a tutta la guerra civile fino alla sua conclusione nel giugno 1939.

Il volume sarà redatto in lingua italiana e spagnola e riprodurrà circa 150 fra le più significative fotografie delle 2.000 che compongono l'archivio, insieme ad alcuni saggi di riflessione sul tema del rapporto fra iconografia e memoria redatti da storici spagnoli e italiani. L'opera segue quindi alla

pubblicazione di altri fondi simili, come quella recente dell'archivio del sudtirolese Guglielmo Sandri a cura della Provincia Autonoma di Bolzano e del Museo de Historia de Cataluña di Barcellona e si preannuncia come una testimonianza di notevole interesse.

Saggi previsti (bilingui):

Claudio Venza, *L'Italia fascista nella bufera spagnola (1934-1939)*

Fabrizio Cossalter, *Premessa: retrovie di un immaginario visivo*

Giancarlo Francone, *Un piemontese alla guerra di Spagna*

Ignacio Martínez De Pisón, *L'ultima vittoria de Michele Francone*

Jordi Garcia, *Intimidación De La Destrucción*

Elena Hernández, *Iconografía e storia*

Scelta di 150 fotografie dall'archivio di Michele Francone pubblicate su carta patinata in un formato 24 x 24 cm, con didascalie bilingui.

ATTIVITA' DIDATTICA E DI FORMAZIONE

LE ATTIVITÀ DEL SALVEMINI PER IL CENTRO SERVIZI DIDATTICI DELLE PROVINCIA DI TORINO

LABORATORIO VIDEOSTORICO

Anno scolastico 2007-2008

Il Laboratorio videostorico, in collaborazione con lo "Sportello Multimediale per insegnanti e studenti del Centro di Documentazione del Cesedi", intende offrire a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado l'opportunità di poter analizzare in maniera attiva materiali filmico-documentaristici sia sul piano storico-concettuale che su quello propriamente tecnico. L'attività laboratoriale prevede:

- la progettazione di percorsi tematici ad hoc che consentano un approccio problematico alla storia del XX secolo;
- l'uso delle fonti documentarie intese come fonti storiche e la loro analisi critica;
- la costruzione, la decostruzione del documentario e relative manipolazioni, riservando una particolare attenzione all'uso propagandistico che dello stesso è stato fatto nei vari sistemi totalitari e democratici del Novecento;
- l'analisi delle diverse rappresentazioni di uno stesso evento, la loro percezione coeva e contemporanea. l'uso improprio delle immagini e la loro manipolazione;
- la costruzione attraverso brevi montaggi di tesine inerenti le tematiche individuate dagli studenti;
- la predisposizione di percorsi audiovisivi interdisciplinari relativi alle aree di progetto;

In corso d'opera sarà possibile progettare e costruire in cooperazione con studenti, insegnanti ed esperti del settore brevi cortometraggi che permettano una riflessione sulle categorie della contemporaneità e della post-modernità.

Progetto curato e realizzato da **Claudio Vercelli**.

LA STORIA DEL PRESENTE: IMMAGINI DELLA DEMOCRAZIA, DEMOCRAZIA IMMAGINATA

Anno scolastico 2008-2009

Ciclo di tre incontri, di due ore l'uno per complessive sei ore scolastiche.

Il focus dell'attività risiede nell'attivazione di un esercizio parallelo e simultaneo: quello che intercorre tra l'identificazione di immagini significative della democrazia e la strutturazione di un lessico elementare della medesima. Si tratta di dare corpo, attraverso il sistema delle raffigurazioni iconiche, fissate dalle immagini di maggiore ricorrenza nelle quali, dal 1789 ad oggi, si è estrinsecata la rappresentazione della democrazia come forma di potere - popolare e diffuso -, a un percorso di analisi visuale e di interpretazione linguistica del materiale raffigurato.

• Primo incontro: immagini della democrazia

viene presentato ai partecipanti un set variabile di foto, raffiguranti l'idea di democrazia e potere, dalla Rivoluzione francese ad oggi. A tale contesto figurativo, inteso come testo da interpretare, si affianca la lettura, da parte degli studenti, cercando di sviscerare e di porre in rilievo il modo di rappresentare concetti astratti attraverso simboli significativi, ovvero la loro concretizzazione in contenuti culturali socialmente condivisi, quindi produttori di consenso.

• Secondo incontro: lessico della democrazia

si procede utilizzando il materiale ottenuto dalla sessione di lavoro precedente, a partire dalle parole chiave identificate e/o proposte, per sollecitare una declinazione critica dei temi da esse richiamati. Ad ogni parola viene associata una situazione storicamente significativa (ad esempio, nel caso del suffragio universale le elezioni per la Costituente del 1946). E' questo il momento del lessico della democrazia poiché si concentra sulla concretezza dei significati contenuti in parole altrimenti astratte. Alla conclusione di questa fase, si chiede agli studenti di svolgere una ricerca iconografica sulle fonti a loro disposizione (dal web alle riviste) riguardo ad alcune questioni di fondo emerse nel lavoro in classe.

• Terzo incontro: democrazia immaginata

si pone agli studenti il problema, da affrontare e risolvere in aula, di definire con immagini proprie una ipotesi di democrazia immaginata, nella quale siano contenuti ciò che nella loro esperienza sono ritenute priorità per la democrazia del XXI secolo (ad esempio, il tema dei diritti sociali, quello dell'ambiente e così via). In tale modo si intende, di contro alla più tradizionale richiesta di "esprimersi con parole proprie", di procedere con l'uso consapevole delle immagini, desunte dal lavoro di ricerca svolto dopo la conclusione della sessione precedente. Dalla identificazione delle priorità richiamate, si procede così alla costruzione di **un piccolo dizionario della democrazia a venire**.

Target: classi del triennio delle scuole medie superiori.

Discipline interessate: quelle afferenti all'area umanistica.

Nel corso dell'anno scolastico sono state interessate all'iniziativa 14 scuole di Torino e provincia, per un totale di 35 classi, con tre interventi per ogni classe.

Progetto curato e realizzato da **Claudio Vercelli**.

IL GIORNO DELLA MEMORIA E IL GIORNO DEL RICORDO

L'Istituto Salvemini partecipa attivamente alle attività connesse sia al Giorno della memoria, istituito con la legge 211 del 2000, che a quelle riguardanti il Giorno del ricordo, riconosciuto con la legge 92 del 2004. Mentre nel primo caso si commemora «lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti» nel secondo si ricordano le «vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale». Dal momento della loro istituzione ogni anno, il 27 gennaio e il 10 febbraio, relatori dell'Istituto intervengono nelle scuole così come in quei consessi pubblici dove si rende omaggio al ricordo delle tragedie che hanno accompagnato il Novecento. L'ispirazione di fondo non è quella di svolgere commemorazioni fini a sé ma di concorrere ad attivare una "memoria attiva", in base al principio che l'unico modo per rammentare quanto è avvenuto, evitando che abbia a ripetersi, sia il cercare di rendere cosciente la collettività dei rischi derivanti dall'indifferenza così come dalla mancanza di partecipazione alla vita pubblica. In tal senso è disposta l'offerta dell'Istituto medesimo che consiste non solo in lezioni frontali e in conferenze tematiche ma anche in proiezioni commentate di film, di documentari e nell'analisi di repertori fotografici e documentali dell'epoca.



Torino, 26 gennaio 2009
QUEL CHE RESTA DI AUSCHWITZ
PENSIERI E LINGUAGGI CONTRO L'OBLIO
Convegno in occasione del Giorno della memoria 2009

In occasione del Giorno della memoria 2009 è stata proposta una giornata di studi sul senso dell'«eredità di Auschwitz», in collaborazione con la Comunità Ebraica, il Goethe-Institut di Torino e altri enti, in un momento in cui gli ultimi testimoni diretti degli eventi vanno scomparendo e i temi e le modalità di trasmissione sempre più si affidano alla rappresentazione figurata e alle arti visive.

I. Gli interrogativi di fondo Modera: Marco Brunazzi

Stefano Levi della Torre, *Tracce e turbolenze. note su quello che Auschwitz ci consegna*

Ernesto Ferrero, *Primo Levi antropologo: istruzioni per il corretto uso della memoria*

Raffaella Di Castro, *Dare corpo all'assenza. I testimoni del non-provato*

Luca Rastello, *Il senso della catastrofe, ovvero perché quel che è successo non è mai capitato*

II. Gli strumenti e i modi Modera: Alberto Cavaglion

Daniele Rocca, *Le letterature infernali. Appunti sul fascismo di carta, di allora come di oggi*

Maria Teresa Milano, *La nota dolente: insegnare la deportazione attraverso la musica e l'arte*

Barbara Distel, *Il futuro della memoria. 65 anni dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz*

Claudio Gaetani, *Immagini e immaginario. il cinema nella Shoah*

Claudio Vercelli, *C'è una conclusione? La storia delle memorie e i linguaggi dei silenzi*

Serata: spettacolo teatrale La Madre

Reading tratto da *Vita e Destino* di Vassilij Grossman

attrice: Marina Bassani, regista collaboratore: Nicola Berloff

Cinema Massimo, Sala 3, via Verdi 18 - Torino

Sonorizzazione dal vivo del film muto **Der Golem. Il Golem** (P. Wegener e C. Boese, 1920).

ATTIVITA' ESTERNE
INTERVENTI VARI DI DIDATTICA DELLA STORIA PRESSO LE SCUOLE
E INTERVENTI A DIBATTITI SEMINARI E CONVEGNI

Torino, 11 e 18 gennaio 2008

Marco Brunazzi partecipa al seminario sul tema "Storia, società cultura", organizzato dalla Circo-
scrizione 5.

Torino, 22 gennaio 2008

Conferenza di Claudio Vercelli presso il Centro Einaudi sul tema *Il Medio Oriente dopo Annapolis*.

Genova, 23 gennaio 2008

Conferenza di Claudio Vercelli presso la Comunità ebraica di Genova sul tema *Israele e Hamas*.

Torino, 23 gennaio 2008

Marco Brunazzi commemora il Giorno della Memoria al Liceo scientifico Albert Einstein.

Pont-Saint-Martin, 25 gennaio 2008

Marco Brunazzi e Claudio Vercelli intervengono sul tema *Memorie in movimento. Parole e imma-
gini dal sottosuolo del passato*, organizzato dal Comune di Pont-Saint-Martin.

Torino, 26 gennaio 2008

Marco Brunazzi interviene al dibattito *Riformare la Costituzione*, promosso dall'Associazione na-
zionale del libero pensiero Giordano Bruno e dal Circolo della Stampa.

Milano, 31 gennaio 2008

Marco Brunazzi partecipa all'incontro promosso dal Circolo Carlo Rosselli di Milano sul tema *Italia
laica e laici in ginocchio*.

Torino, 12 febbraio 2008

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Einstein sul tema *I giovani e la politica*.

Torino, 20 febbraio 2008

Marco Brunazzi tiene una conferenza sul tema *Le origini del conflitto medio-orientale* al Liceo
scientifico Albert Einstein.

Torino, 22 febbraio 2008

Marco Brunazzi e Claudio Vercelli intervengono al *Seminario di Hasbarà* promosso dalla Fonda-
zione De Fonseca di Torino con due relazioni, rispettivamente su *Onu, Unifil, perché i campi pro-
fughi e Israele in guerra da 60 anni, come spiegarlo*

Cuneo, 23 febbraio 2008

Caterina Simiand interviene al convegno *Cecenia: un genocidio in corso* presso l'amministrazione
provinciale di Cuneo, nell'anniversario della deportazione staliniana del 1944 del popolo ceceno,
con Umar Khanbiev, Valter Coralluzzo, Igor Boni e Bruno Mellano.

Torino, 11 marzo 2008

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico Majorana sul tema dell'antifascismo.

Torino, 17 marzo 2008

Marco Brunazzi tiene la lezione sul tema: *I conti con la storia: la guerra civile spagnola* nell'ambito del Seminario-laboratorio *Scrivere la memoria del lager: un confronto internazionale* organizzato dalla Fondazione Istituto Gramsci e dalla facoltà di Lingue dell'Università di Torino.

Torino, 18 marzo 2008

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'Istituto tecnico Majorana sul tema delle foibe e dell'esodo italiano dall'Istria e dalla Dalmazia.

Torino, 26 marzo 2008

Presentazione del libro *Roger Caillois. La comunione dei forti* a cura di Marco Brunazzi, con Marco Revelli e l'autore al Circolo dei Lettori.

Fossano, 27 marzo 2008

Marco Brunazzi tiene una conferenza sul tema *Le origini del conflitto medio-orientale* presso il Liceo scientifico di Fossano, organizzata dalla Fondazione Camis De Fonseca.

Bergamo, 9 aprile 2008

Marco Brunazzi interviene all'incontro organizzato dall'Associazione Radicali Bergamo e dall'Associazione Italia-Israele sul tema *Turchia nell'Unione Europea, Israele nell'Unione Europea e nella NATO*.

Chieri, 17 aprile 2008

Liceo Monti di Chieri: conferenza di Marco Brunazzi sulle origini del conflitto in Medio Oriente.

Galliate, 20 aprile 2008

Intervento di Claudio Vercelli al convegno di presentazione del volume collettaneo *Le radici della democrazia*.

Torino, 21 aprile 2008

Intervento di Claudio Vercelli, con il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Garioglio, per gli studenti del Liceo classico Cavour sul tema de *I sessant'anni della Costituzione*.

Stradella, 24 aprile 2008

Marco Brunazzi interviene alla presentazione del libro di Anna Balzarro *Io ero il daziere e lui il mediatore. La Resistenza nell'Oltrepo Pavese* (Franco Angeli, 2007).

Torino, 15 maggio 2008

Marco Brunazzi presenta la biografia di Altiero Spinelli nel corso dello spettacolo teatrale del Laboratorio Teatrale della Scuola Internazionale Altiero Spinelli al Teatro Vittoria di Torino.

Torino, 16 maggio 2008

Marco Brunazzi tiene una conferenza sul tema *Le origini del conflitto medio-orientale* al Liceo classico Cavour.

Torino, 16 maggio 2008

Presentazione del dibattito sulla crisi economico-politica nella Sala dell'Antico Macello di Po con Federico Fornaro, Luciano Gallino, Alberto Nigra e Marco Brunazzi.

Cinisello Balsamo, 4 giugno 2008

Dibattito di Marco Brunazzi con Maria Grazia Meriggi sulla Resistenza nella storia d'Italia.

Rosta, 14 giugno 2008

Presentazione del libro *Semper Fidelis. L'esempio eroico del Tenente Colonnello dei Carabinieri Reali Edoardo Alessi*, ed. Stylos, con Marco Brunazzi, Michele Maurino e Sabrina Brunodet.

Torino, 1° luglio 2008

Al Circolo della Stampa di Torino partecipazione al dibattito sul tema *Libertà, senza balzelli, per la cremazione*, con Marco Brunazzi, Giorgio Losano, Bruno Segre, Agostino Turturro.

Cantalupa, 24 settembre 2008

Presentazione, con Marco Brunazzi e Giorgio Bouchard, del libro di Piera Egidi sulla Resistenza nelle Valli Valdesi.

Brandizzo e Chivasso, 6 e 7 ottobre 2008

Presentazione del libro *Polonia tra passato e futuro* con Marco Brunazzi, Krystyna Jaworska, Gerardo Cunico, Silvia Parlagreco, Francesco Cataluccio.

Collegno, 17 ottobre 2008

Claudio Vercelli presenta presso la Sala del Consiglio comunale di Collegno il libro di Luciano Manzi, *Fascismo e antifascismo? Per me pari non sono*.

Torino, 21 ottobre 2008

Accompagnamento culturale di Claudio Vercelli al viaggio nella città di Torino degli studenti dell'I.T.G.S. Aleotti di Ferrara sul tema *Torino città tra moderno e postmoderno*.

Torino, 29 ottobre 2008

Organizzazione e partecipazione di Claudio Vercelli al seminario del Consiglio Regionale del Piemonte sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie* con una relazione dedicata a *La regione Piemonte di fronte alla violenza terroristica*.

Milano, 11 novembre 2008

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti del corso di Storia contemporanea della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Milano sul tema *La nascita dello Stato d'Israele*.

Asti, 17 novembre 2008

Lezione di Claudio Vercelli sul tema *La Shoah nei Paesi baltici e nell'Est europeo* per gli studenti della città di Asti, promossa dall'Istituto storico della Resistenza di Asti nell'ambito delle iniziative promosse per il concorso regionale di storia contemporanea patrocinato dal Consiglio regionale del Piemonte.

Torino, 17 novembre 2008

In collaborazione con la Fondazione Fulvio Croce e l'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte, partecipazione di Marco Brunazzi al dibattito sulla *Legislazione antiebraica in Italia e in Europa* con Guido Fubini, Paola De Benedetti e Antonio Caputo.

Genova, 26 novembre 2008

Conferenza di Claudio Vercelli per l'Associazione amici d'Israele e per la Comunità ebraica di Genova sul tema *Israele e dintorni. La situazione del paese*.

Torino, 27 novembre 2008

Presentazione di Claudio Vercelli per le attività di *Filo diretto* promosse dal Consiglio Regionale del Piemonte dei libri di Andrea Casalegno, *L'attentato*, di Giovanni Fasanella e Sabina Rossa, *Guido Rossa, mio padre* e di Giorgio Galli, *Piombo rosso*.

Novara, 16 dicembre 2008

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti di Novara sul tema *La Shoah nei Paesi baltici e all'Est*, organizzata dall'Istituto storico della Resistenza di Novara nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 17 dicembre 2008

A Hiroshima Mon Amour, partecipazione di Marco Brunazzi al dibattito su *Diritti Umani, diritti globali*, con Davide Rigallo, Mariam Yassin, Donatella Sasso e l'assessore comunale alle politiche per l'integrazione Ilda Curti.

Verbania, 17 dicembre 2008

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti di Verbania sul tema *La Shoah nei Paesi baltici e all'Est* organizzata dall'Istituto storico della Resistenza di Novara nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 10 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo scientifico Gobetti di Torino sul tema *La Shoah nei Paesi baltici e all'Est*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 13 gennaio 2009

Conferenza-lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.P.S. Lagrange di Torino sul tema *Il legame tra democrazie e istruzione nella Costituzione repubblicana*.

Vercelli, 14 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.I.S Lagrangia/Rosa Stampa di Vercelli sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Varsavia, 19 gennaio 2008

Promossa dall'Istituto Italiano di Cultura, conferenza introduttiva di Marco Brunazzi "Come in sogno. Narrare l'inenarrabile", per la presentazione del libro *Tra storia e immaginazione. Gli scrittori ebrei di lingua italiana si raccontano*, con Hanna Serkowska del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Varsavia.

Torino, 19 gennaio 2009

Presentazione al pubblico torinese e alla docenza di Claudio Vercelli, insieme a Domenico Chiesa, delle attività didattiche del Comitato Passato Presente presso il Circolo dei Lettori.

Torino, 20 gennaio 2009

Conferenza-lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.P.S Lagrange di Torino sul tema *Gli ebrei nel Novecento tra Shoah e Stato d'Israele*, promossa dalla Fondazione Camis De Fonseca.

Torino, 21 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli presso l'I.P.S. Giolitti sul tema *La deportazione e il ruolo della Chiesa cattolica*, in preparazione del viaggio realizzato dal «Treno della memoria».

Orbassano, 22 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti Liceo Amaldi sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie* nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 23 gennaio 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole*.

Pinerolo, 24 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti Liceo Porporato sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie* nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 27 gennaio 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Maus. Trappola per topi*.

Collegno, 27 gennaio 2009

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti e la cittadinanza in occasione del Giorno della memoria 2009.

Torino, 28 gennaio 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein, sezione distaccata socio-pedagogica in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole*.

Torino, 28 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.I.S. Lagrangia/Rosa Stampa in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Maus. Trappola per topi*.

Torino, 4 febbraio 2009

Al Liceo Scientifico Segré conferenza di Marco Brunazzi organizzata in collaborazione con la Fondazione De Fonseca su *Stato e nazione nel nostro tempo*.

Torino, 4 febbraio 2009

Conferenza di Claudio Vercelli presso l'Istituto di studi religiosi sul tema *Il conflitto tra israeliani e palestinesi dopo Gaza*.

Torino, 5 febbraio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.T.C. Luxemburg in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole*.

Torino, 4 febbraio 2009

Biblioteca D. Bonhoeffer. Presentazione del libro di Ingrid Coman *Tè al samovar. Voci dal Gulag Sovietico*, con l'autrice intervieni Donatella Sasso.

Torino, 11 febbraio 2009

Al Liceo Segré conferenza di Marco Brunazzi sulla *Globalizzazione economica e sociale oggi*.

Torino, 12 febbraio 2009

Al Liceo Scientifico Gobetti, conferenza di Marco Brunazzi sul tema *Il diritto nella sua origine storica e nella sua funzione sociale attuale*.

Ivrea, 12 febbraio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti Liceo Botta sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Vercelli, 19 febbraio 2009

A cura del Centro Studi Polis, presso Aula Magna Istituto Superiore "Rosa Stampa" conferenza di Donatella Sasso su *La Bosnia e i Balcani a quattordici anni dagli accordi di Dayton*.

Orbassano, 25 febbraio 2009

Lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Amaldi sul tema *L'Unione Europea e il ruolo del Parlamento europeo*, organizzata dalla Fondazione Camis De Fonseca.

Pinerolo, 4 marzo 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti I.P.S. Porro sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 16 marzo 2009

Conferenza di Claudio Vercelli presso l'Università della Terza Età sul tema *La geopolitica d'Israele*.

Torino, 23 marzo 2009

Partecipazione di Claudio Vercelli, insieme a Marco Brunazzi e a Marco Scavino alla presentazione didattica, presso l'I.I.S. Lagrangia/Rosa Stampa di Vercelli del materiale multimediale prodotto dal Comitato Passato Presente.

Torino, 26 marzo 2009

Al Cinema Romano, presentazione alle scuole del film di Wajda, *Katyn*, in collaborazione con la Comunità Polacca di Torino e con Marco Brunazzi e Krystyna Jaworska.

29 marzo – 1 aprile 2009

Partecipazione di Claudio Vercelli al viaggio a Berlino, promosso e organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza Costituzione, in qualità di accompagnatore e coordinatore scientifico e culturale. Nel corso del medesimo svolgimento di più interventi e conferenze.

Israele, 16 aprile 2009

Conferenza di Claudio Vercelli presso il Centro IqbaL Masih sul tema *Il conflitto tra israeliani e palestinesi dopo i fatti di Gaza*.

Torino, 17 aprile 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Cuornè, 18 aprile 2009

Presso l'Istituto di Istruzione Superiore "XXV Aprile", conferenza di Marco Brunazzi sul tema *La Resistenza oggi tra memoria e storia*.

Torino, 23 aprile 2009

Partecipazione di Claudio Vercelli al dibattito su *Islam e democrazia* con Khaled Fouad Allam nell'ambito delle iniziative di «Biennale Democrazia».

Torino, 24 aprile 2009

Presentazione di Claudio Vercelli del percorso svolto con le classi che hanno partecipato al progetto *La storia del presente. Immagini della democrazia, democrazia immaginata*, promosso dal Cesei nell'ambito delle iniziative di «Biennale Democrazia».

Torino, 28 aprile 2009

Al Liceo classico Alfieri, presentazione di Marco Brunazzi del film *Katyn* di A. Wajda, in collaborazione con la Comunità Polacca di Torino.

Casale Monferrato, 30 aprile 2009

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo classico Balbo sul tema *Le radici e la storia del conflitto israelo-palestinese*.

Torino, 15 maggio 2009

Intervento di Claudio Vercelli con Stefano Caselli per le scuole torinesi sul tema *Anni di fuoco: Torino alla prova del terrorismo*, nell'ambito delle iniziative promosse dal Consiglio regionale del Piemonte per l'edizione 2009 della «Fiera internazionale del libro».

Torino, 16 maggio 2009

Presentazione di Claudio Vercelli e Guido Vaglio, del libro di Roberto Riccardi, *Sono stato un numero. Alberto Sed racconta* (La Giuntina), presso il Circolo dei lettori.

Osasco, 19 maggio 2009

Lezione di Claudio Vercelli con Domenico Chiesa presso l'I.T.A.S. Careggio di Osasco sul tema *L'antifascismo di ieri e di oggi*, nell'ambito della presentazione del materiale multimediale prodotto dal Comitato Passato Presente.

Torino, 20 maggio 2009

Presentazione di Claudio Vercelli e Marco Scavino del libro a cura di Francesco Maria Feltri, *La notte dei poeti assassinati* (Sei editore), presso il Museo diffuso della Resistenza.

Torino, 21 maggio 2009

Lezione di Claudio Vercelli con Domenico Chiesa presso il Liceo Scientifico Majorana sul tema *L'antifascismo di ieri e di oggi*, nell'ambito della presentazione del materiale multimediale prodotto dal Comitato Passato Presente.

Torino, 28 maggio 2009

Prima lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.T.C Luxemburg sul tema *Il Medio Oriente contemporaneo: la sua storia e i suoi conflitti*.

Torino, 29 maggio 2009

Seconda lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.T.C Luxemburg sul tema *Il Medio Oriente contemporaneo: la sua storia e i suoi conflitti*.

<p style="text-align: center;">ATTIVITA' ESTERNE PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO</p>
--

Anche negli anni 2008 e 2009 l'Istituto è stato presente con le sue pubblicazioni nell'ambito dello stand organizzato in collaborazione con la Fondazione Istituto Antonio Gramsci la Fondazione Vera Nocentini per rappresentare l'Istituto per la storia e la memoria del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali.

ATTIVITA' ESTERNE PARTECIPAZIONE A COMITATI E ASSOCIAZIONI

ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali

L'ISMEL è un Centro archivistico-bibliotecario, di documentazione e ricerca, in cooperazione fra tre istituti culturali (Fondazione Gramsci, Fondazione Nocentini, Istituto Salvemini), dedicato alla memoria e alla cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali. Un progetto originale di partecipazione privata e pubblica, unico nel panorama nazionale.

Al nascente Istituto è stato destinato il Palazzo di San Daniele dei Quartieri militari juvarriani (Via del Carmine 14), di proprietà della Città di Torino, la cui ristrutturazione è prevista per il 2011. Questa sistemazione pare particolarmente opportuna anche in ragione della prossimità con il "Museo Diffuso della Resistenza, deportazione, guerra, diritti e libertà", con l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea": si verrebbe così a creare un vero e proprio polo culturale unitario sui temi del Novecento e dei diritti, civili e sociali, a poca distanza dalle Sezioni riunite dell'Archivio di Stato.

“Comitato Passato-Presente”

Il Comitato è nato nel 2007 dalla sinergia tra quattro istituti culturali, il Centro studi Piero Gobetti, la Fondazione istituto piemontese Antonio Gramsci, la Fondazione Rosselli e l'Istituto di studi storici Salvemini, da molti anni operanti nelle realtà torinese e piemontese. Fra i suoi obiettivi vi sono la promozione di attività culturali e iniziative formative sui temi che hanno connotato l'esistenza e l'opera degli eponimi e, più in generale, le culture politiche democratiche di cui sono stati tra i maggiori depositari.

Comitato “Lezioni Norberto Bobbio. Etica e politica”

L'Istituto Salvemini, insieme con tutte le più importanti istituzioni culturali torinesi, ha promosso nel 2004 il Comitato “Lezioni Norberto Bobbio. Etica e politica” che ha la finalità di riproporre una riflessione sui principali temi del pensiero bobbiano. Dopo il ciclo organizzato con successo nel 2004, nel 2010 verrà promossa un'altra serie di lezioni sul tema dell'Italia civile.

“Coordinamento delle Biblioteche speciali e specialistiche torinesi”

A partire dalla sua costituzione nel 2008 l'Istituto ha preso parte con Caterina Simiand e Raffaella Valiani alle attività del Coordinamento che si propone di promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella nostra città, di concordare momenti di formazione continua del proprio personale specializzato, di migliorare la visibilità e la diffusione delle risorse librarie in possesso.

“Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”

E' proseguita la consueta partecipazione ai lavori del Comitato promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte, con la presenza del direttore dell'Istituto Marco Brunazzi quale membro designato e di Claudio Vercelli, membro supplente.

Comitato “Oltre il razzismo. Per la cultura del dialogo e della tolleranza”

Anche nel corso del 2007 l'Istituto ha preso parte all'attività di coordinamento svolta dal Comitato che ha come obiettivo il raccordo e la divulgazione delle iniziative assunte dalle associazioni torinesi sul tema.